

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 382/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
PACI

il 10 novembre 2016

Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e disposizioni varie

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio informa che, parallelamente e successivamente al riaccertamento ordinario dei residui 2015, i centri di responsabilità delle rispettive direzioni hanno assunto, nel rispetto del principio dell'esigibilità, provvedimenti di modifica dei cronoprogrammi di accertamenti e di impegni che riguardavano gli esercizi del bilancio di previsione 2016/2018, così come già rappresentato anche nella deliberazione della Giunta regionale n. 50/21 del 20 settembre 2016, in sede di adozione delle misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio nelle more delle necessarie variazioni da disporsi con legge.

Tali operazioni, hanno soprattutto interessato poste attive e passive che erano state originariamente imputate agli esercizi 2016 e successivi, in sede di riaccertamento straordinario dei residui, effettuato nel corso del 2015, originando dei disavanzi e avanzi tecnici nei singoli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

L'Assessore fa presente, quindi, che si rendono opportune conseguenti variazioni di bilancio, che dispongono l'adeguata copertura dei disavanzi emergenti nei predetti diversi esercizi o l'eventuale

utilizzo degli avanzi, e che tali variazioni devono essere approvate con legge al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

Dal monitoraggio degli equilibri finanziari rielaborato a seguito della modifica dell'esercizio di imputazione di tali entrate e spese emergono i seguenti squilibri.

| | Competenza Anno 2016 | Competenza Anno 2017 | Competenza Anno 2018 |
|--------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| EQUILIBRIO FINALE | 288.914.588,25 | 158.850.725,00- | 60.398.567,29- |

L'analisi degli effetti finanziari conseguenti ai suddetti fatti gestionali fa quindi emergere un saldo positivo di gestione (avanzo) nell'esercizio 2016 pari a 288.914.588,25 e uno saldo negativo dell'equilibrio finanziario nell'anno 2017 e nell'anno 2018, rispettivamente pari a 158.850.725,00 e a 60.398.567,29.

Negli esercizi successivi, non ricompresi nel bilancio di previsione, la suddetta modifica dei cronoprogrammi di esigibilità comporta invece una differenza sempre positiva tra entrate e spese reimputate.

Pertanto si rende opportuno procedere alla variazione al fine del riequilibrio dei saldi.

Il presente disegno di legge, inoltre, interviene in corso d'anno, al fine di adeguare errori di mappatura degli interventi in missioni e/o programmi e/o titoli al fine di garantire la correttezza contabile e correttezza amministrativa.

Il disegno di legge, oltre all'articolato, si compone dei seguenti allegati:

- allegato A - Variazioni all'entrata
- allegato B - Variazioni alla spesa
- allegato C - Variazioni all'entrata e alla spesa della competenza e cassa.

L'allegato A contiene la modifica della tipologia delle entrate Tasse automobilistiche la cui corretta classificazione è Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali. L'allegato B evidenzia le variazioni compensative che si rendono necessarie come segue:

1. variazioni fra titoli diversi della spesa relativa alla programmazione comunitaria originariamente stanziata nel titolo II e che si rendono necessarie per il corretto utilizzo sul titolo I;
2. variazioni tra titoli diversi degli stanziamenti della cassa che si rendono necessarie per esigenze della gestione;
3. variazioni tra Missioni e /o programmi e/o titoli che si rendono necessarie ai fini della corretta classificazione della spesa e, in particolare, della spesa sanitaria.

L'allegato C evidenzia la parte più composita del disegno di legge finalizzata prioritariamente a dare copertura ai saldi negativi della gestione del 2017 pari a euro 158.850.725,00 e del 2018 pari a euro 60.398.567,29.

In particolare si evidenzia:

- al punto 1: il saldo delle variazioni assunte in via amministrativa per rimodulazione dei cronoprogrammi dell'entrata e spesa corrispondente ai saldi negativi della gestione del 2017 pari a euro 158.850.725,00 e del 2018 pari a euro 60.398.567,29;
- al punto 2: una variazione compensativa tra entrata e spesa per duplicazione dello stanziamento della cassa;
- al punto 3: la necessaria diminuzione della previsione dello stanziamento di utilizzo delle quote vincolate al risultato di amministrazione e del corrispondente stanziamento in spesa per mancata utilizzazione da parte dell'assessorato competente;

- al punto 4: la necessaria variazione in diminuzione dello stanziamento dell'entrata vincolata a seguito di una sovrastima della previsione con correlata diminuzione in spesa;
- al punto 5: le necessarie variazioni così riepilogate:
- minori entrate tributarie per effetto dell'adeguamento della posta contabile al fabbisogno comunicato dal MEF e del loro adeguamento al Bollettino MEF di agosto n. 174 come da corretti principi contabili;
 - maggiore stanziamento di cassa per effettiva contrazione del mutuo derivante da debito autorizzato e non contratto per effettive esigenze di cassa (articolo 1, comma 7, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018));
 - rimodulazione per gli anni 2016/2018 degli stanziamenti per gli oneri finanziari prevalentemente riferiti alla minore estinzione anticipata dei mutui, agli effetti della contrazione del mutuo derivante da debito autorizzato e non contratto alla fine del 2016;
 - adeguamenti per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1;
 - variazioni degli stanziamenti resi necessari per l'attuazione della gestione come richiesto da alcuni assessorati.

La complessiva variazione è sintetizzata nel seguente prospetto:

| A) | 2016 | CASSA 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| SALDO NEGATIVO DELLA GESTIONE CORRENTE (A) | | | 158.850.725,00 | 60.398.567,29 |
| B) | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
| VARIAZIONI IN AUMENTO SPESA | 211.330.500,00 | 257.256.000,00 | 35.383.000,00 | 44.410.000,00 |
| VARIAZIONI IN DIMINUZIONE ENTRATA | 248.367.000,00 | 289.057.000,00 | 3.654.000,00 | 3.654.000,00 |
| TOTALI VARIAZIONI (B) | 459.697.500,00 | 546.313.000,00 | 39.037.000,00 | 48.064.000,00 |
| C) | | | | |
| TOTALI A+B | 459.697.500,00 | 546.313.000,00 | 197.887.725,00 | 108.462.567,29 |
| D) | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
| VARIAZIONI IN AUMENTO ENTRATA | 115.682.000,00 | 418.459.000,00 | - | - |
| VARIAZIONI IN DIMINUZIONE SPESA | 344.015.500,00 | 127.854.000,00 | 197.887.725,00 | 108.462.567,29 |
| TOTALI D | 459.697.500,00 | 546.313.000,00 | 197.887.725,00 | 108.462.567,29 |

Articolato

L'articolo 1 del presente disegno di legge reca le disposizioni finanziarie che si rendono necessarie per le nuove autorizzazioni di spesa, nonché norme necessarie alla corretta gestione contabile di alcune poste del bilancio.

Comma 1. La norma dispone la sostituzione del comma 10 dell'articolo 1 della legge regionale n. 5 del 2016, affinché la contabilizzazione del "Fondo speciale per la restituzione dell'anticipazione concessa ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge n. 78 del 2015", istituito dal comma 9 della medesima legge, avvenga secondo le modalità previste dalla normativa nazionale. In particolare, si fa riferimento alle modalità previste dall'articolo 1, commi 692-694, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2015) per le anticipazioni di liquidità concesse per pagamenti dei debiti delle regioni e delle province autonome diversi da quelli finanziari e sanitari di cui all'articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria).

Comma 2. La norma introduce una modifica aggiuntiva all'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 e per gli anni 2015-2017) che autorizza la contrazione di mutuo per opere di interesse regionale al fine di consentire che l'importo massimo annuale di indebitamento, fissato in euro 150.000.000 annui, possa essere incrementato degli eventuali importi non erogati dall'istituto mutuante negli esercizi precedenti. La disposizione consente di ottenere il tiraggio massimo compatibile con l'articolo 3, comma 1, del Contratto rep 300/2015, sottoscritto con Cassa depositi e prestiti spa, secondo l'interpretazione del contratto medesimo condivisa da CDP.

Comma 3. La disposizione è finalizzata a garantire la copertura finanziaria della programmazione 2016/2018 degli interventi relativi all'aggiornamento del Database geo-topografico della Regione Sardegna e alla manutenzione, conduzione ed evoluzione del Sistema informativo territoriale regionale. Attualmente la spesa è autorizzata fino all'anno 2017.

Comma 4. La norma autorizza la rimodulazione della copertura del disavanzo sanitario attualmente distribuita in un arco temporale triennale, anticipando al 2016 una quota di 120 milioni la cui copertura era originariamente prevista nel 2017.

Comma 5. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/1 del 13 maggio 2016 e con il decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2016, n. 32 (Estinzione I.p.a.b. "Fondazione San Giovanni Battista" di Ploaghe. Art. 44 della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 e artt. 17 e 18 del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008 n. 3) è stata dichiarata l'estinzione dell'Ipab Fondazione San Giovanni Battista con sede in Ploaghe e il trasferimento delle funzioni, dei beni mobili e immobili e dei rapporti giuridici attivi e passivi all'Azienda sanitaria locale di Sassari come individuati nella "Relazione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria". Il trasferimento di tali funzioni sta comportando per l'ASL 1 di Sassari il sostenimento di ulteriori costi aggiuntivi la cui copertura non è stata contemplata dalle precedenti norme in materia. La norma prevede uno stanziamento pari euro 3.470.000 per l'anno 2016, a copertura di tali costi.

Comma 6. La norma consente la riprogrammazione dell'utilizzo delle eventuali economie scaturenti dalle risorse erogate dall'Amministrazione regionale per programmi di ricerca e innovazione tecnologica, nel rispetto delle finalità previste della legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 (Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna) definendo, altresì, le procedure di attuazione.

Comma 7. La norma si rende necessaria al fine di rimodulare, nell'ambito del bilancio pluriennale 2016/2018, gli stanziamenti relativi ai servizi di assistenza tecnica nel trasporto pubblico locale al fine di allineare gli stessi alle spese derivanti, in ragione d'anno, dai relativi contratti di imminente sottoscrizione. Infatti le obbligazioni giuridiche scaturenti dalle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei richiamati servizi avviate dai competenti uffici dell'Assessorato regionale dei trasporti e tuttora in corso, saranno suscettibili di produrre effetti non solo nell'anno 2016 ma anche nell'anno 2017 e nell'anno 2018. Trattandosi, nello specifico, di obbligazioni giuridiche per prestazioni di servizi, le disposizioni vigenti in materia di contabilità finanziaria (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)) impongono che le quote annuali di esigibilità della relativa spesa trovino idonea copertura con gli stanziamenti di bilancio per i medesimi anni.

Comma 8. La norma prevede l'ulteriore spesa, per l'anno 2016, di euro 5 milioni dei contributi a favore dei consorzi di bonifica così ripartita:

- a) quanto a euro 2.400.000 ai fini dell'abbattimento dei costi di funzionamento anche progressi, diretti e indiretti, attinenti l'attività istituzionale dei consorzi;
- b) quanto a euro 250.000, per limitare i maggiori oneri derivanti ai consorzi di bonifica dall'attuale ciclo climatico gravemente siccitoso che acuisce le spese di gestione e aumenta i mancati introiti per la scarsa erogazione di servizio alle utenze;
- c) quanto a euro 400.000 per la redazione dei piani di classifica dei consorzi di bonifica. I piani di classifica sono uno strumento di ripartizione dei ruoli previsto dalla legge ma, a oggi, non ancora sviluppato e adottato da molti consorzi sardi. Il finanziamento consentirà l'adozione di un modello tariffario che tenga conto delle particolarità dei singoli comprensori irrigati, mediante corretti indici di beneficio, e che tuttora garantisca parametri omogenei e organici per tutto il territorio regionale. Sono inoltre stanziati euro 300.000 per il nuovo avvio o il completamento dei piani di riordino fondiario. La somma restante di euro 1.750.000 è destinata a incrementare il contributo ordinario ai consorzi di bonifica.

Comma 9. La norma si rende necessaria ai fini del conseguimento degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Nuoro a causa dell'impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione libero del corrente esercizio finanziario che si è ridotto di oltre un milione di euro rispetto al 2015. Inoltre, grava nel 2016 anche la rata non pagata dei mutui rinegoziati nel 2015 e tralata al successivo esercizio.

Comma 10. La norma autorizza la spesa di euro 440.000, per la realizzazione di interventi di opere pubbliche di interesse degli enti locali volte a soddisfare le esigenze prioritarie delle comunità e un adeguato livello di servizi non altrimenti garantito dalle risorse recate dal Fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) (missione 8 - programma 01 - titolo II - capitolo SC07.1265).

Comma 11. La norma è finalizzata a sanare una incoerenza tra la previsione contenuta nell'articolo 29, comma 7, della legge regionale n. 5 del 2015 e quella di cui all'articolo 5, comma 9, della stessa legge, chiarendo che detta ultima disposizione non è estesa al sistema sanitario regionale.

Infatti, in caso di applicazione dell'articolo 5, comma 9, anche agli impegni assunti nei confronti degli enti sanitari, dovendosi procedere alla cancellazione di residui a fronte di OGV già assunte, si determinerebbe il paradosso che la Regione dovrebbe comunque procedere per obbligo di legge al ripiano dei disavanzi che verrebbero a formarsi a seguito della mancata copertura della spesa, in forma di ammortamento dei cespiti definanziati.

Per quanto premesso, si ritiene necessaria una previsione normativa che chiarisca la non applicabilità del disposto normativo in questione.

Comma 12. A partire dal 2006, data di adozione del Piano paesaggistico regionale (PPR), sono stati assegnati, a tutti i comuni della Sardegna, dei contributi per la redazione degli strumenti urbanistici, siano essi strumenti generali (PUC in adeguamento al PPR) siano essi strumenti attuativi (Piani particolareggiati del centro di prima e antica formazione in adeguamento al PPR e da ultimo piani di utilizzo dei litorali.

Con l'articolo 28, comma 1, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)) era stato stabilito che "Le somme sussistenti nel conto dei residui dell'UPB S04.10.006 (capitolo SC04.2774) permangono fino alla definizione delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016, pena la decadenza del finanziamento.

Allo stato attuale, pochi comuni hanno concluso l'iter per l'adozione di tali strumenti urbanistici finanziati, e di conseguenza non è stato possibile procedere alla liquidazione dei contributi, come previsto dall'articolo 41 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 (Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale), che stabilisce che il saldo può essere erogato successivamente alla presentazione della documentazione comprovante l'approvazione del piano.

La norma, pertanto, rimuovendo il termine previsto dalla finanziaria 2015, consente ai comuni di concludere l'iter necessario per l'adozione degli strumenti in questione senza che questo avvenga con ulteriore aggravio delle casse comunali.

Comma 13. Le disposizioni si rendono necessarie per adeguare le risorse contrattuali ai tassi di inflazione IPCA previsti per gli anni 2016, 2017 e 2018 pari rispettivamente allo 0,50 per cento, 1,00 per cento e 1,20 per cento. In questo modo sarà assicurata la copertura della contrattazione collettiva del triennio 2016-2018 del personale dell'Amministrazione, degli enti e delle agenzie regionali. L'articolo 13 della legge regionale n. 5 del 2016, al comma 1, ha previsto la copertura della contrattazione solo per l'anno 2016, non prevedendo incrementi per i successivi anni 2017 e 2018. Le risorse complessive del triennio 2016-2018 passano conseguentemente da euro 9.777.000 a euro 14.956.000.

Comma 14. La norma riguarda le progressioni professionali al fine della valorizzazione del personale del comparto di contrattazione regionale. In particolare sono previste le risorse per il completamento delle progressioni professionali riguardanti il periodo 2007-2013, che determinano effetti economici a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Comma 15. La disposizione destina la somma di euro 1.000.000 per l'anno 2016 a favore di tutte le misure previste nel Programma di sostegno del settore del vino 2014/2018, per le quali sono ammessi aiuti di stato, in particolare per gli investimenti. Il finanziamento verrà trasferito ad AGEA quale integrazione delle risorse comunitarie destinate al programma e sarà oggetto di apposita notifica di aiuto alla Commissione europea.

Comma 16. La norma modifica la destinazione originaria della spesa di euro di euro 200.000 prevista dall'articolo 3, comma 16, della legge regionale n. 5 del 2016 quale contributo straordinario per le spese di funzionamento degli ippodromi di Villacidro, Sassari e Chilivani finalizzandola a interventi di manutenzione straordinaria.

Comma 17. La norma autorizza l'Agenzia Argea Sardegna a concedere, nell'anno 2016, aiuti "de minimis" alle organizzazioni di produttori o ad altre forme associative, con un'intensità dell'80 per cento, per la partecipazione a eventi relativi alla promozione dei prodotti agricoli e alimentari, mediante l'utilizzo delle economie accertate per analoghi interventi autorizzati nel 2015 per la partecipazione a EXPO e eventi collaterali. Le direttive di attuazione sono approvate con deliberazione della Giunta regionale.

Comma 18. La disposizione autorizza l'Agenzia Argea Sardegna a utilizzare quota parte delle risorse sussistenti nel proprio bilancio originariamente destinate ad azioni di contrasto delle peste suina africana, per interventi in materia di usi civici. La somma di euro 1.000.000 viene destinata:

- per euro 700.000 alla concessione di contributi ai comuni per la redazione di piani di valorizzazione dei terreni a uso civico. La redazione di tali piani è spesso molto onerosa e pochi comuni li hanno finora adottati. La norma autorizza un contributo fino a un massimo di euro 10.000 e comunque per un importo non superiore al 50 per cento della spesa ammessa e documentata. Le direttive di attuazione sono approvate con deliberazione della Giunta regionale.
- per euro 300.000 a un progetto triennale per lo studio e la risoluzione di rilevanti problematiche in tema di usi civici. La norma autorizza la costituzione di un gruppo di lavoro composto da personale interno del sistema Regione, particolarmente qualificato in materia di usi civici, integrato da un massimo di tre esperti tecnici esterni. Considerata la rilevanza nella Regione della materia trattata, al gruppo di lavoro potranno essere ammessi tirocinanti a titolo gratuito, laureandi/laureati, che intendano acquisire specifica preparazione sul tema. L'ammissione dei tirocinanti sarà regolata da apposite convenzioni da stipularsi con le università della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le direttive per l'attuazione del progetto.

Comma 19. La norma incentiva i comuni o le unioni di comuni che procedono all'inserimento nelle proprie dotazioni organiche del personale dei consorzi ZIR in liquidazione in applicazione dell'articolo 6 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali).

Comma 20. La disposizione autorizza la spesa di euro 100.000 in favore del Consorzio industriale provinciale Medio Campidano-Villacidro per la realizzazione di interventi di caratterizzazione all'interno dell'area industriale di pertinenza del consorzio al fine di dare attuazione al Protocollo di intesa per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area industriale del Medio Campidano.

Comma 21. La disposizione si rende necessaria per la copertura obbligatoria delle quote associative sorte nelle annualità precedenti cui è tenuta la Regione in applicazione dell' articolo 35 della legge regionale 12 novembre 1982, n. 38 (Adesione ad associazioni).

Comma 22. Con la norma de quo è riconosciuta la legittimità di alcuni debiti fuori bilancio derivanti da acquisto di beni e servizi senza il preventivo impegno di spesa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, per un importo complessivo pari a euro 9.205190,24.

Comma 23. Con legge regionale n. 5 del 2016 sono stati stanziati nell'anno 2016 euro 1.500.000 (capitolo SC04.0367) per interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito di eventi qualificabili come calamità naturali di entità particolarmente grave ovvero di eccezionali avversità atmosferiche.

Con successive deliberazioni della Giunta regionale n. 33/18 del 10 giugno 2016 e n. 46/32 del 10 agosto 2016 sono stati programmati gli interventi.

L'acquisizione dei cronoprogrammi relativi ai lavori ha fatto emergere la necessità di procedere all'imputazione degli impegni di spesa sul triennio 2016-2018, mentre l'intero stanziamento risulta iscritto sull'annualità 2016.

Con la disposizione si operano le necessarie variazioni di bilancio al fine di ripartire lo stanziamento secondo il cronoprogramma previsto.

Comma 24. La società Fluorite di Silius Spa in liquidazione ha attualmente in organico 54 dipendenti. Nelle more dell'affidamento a un soggetto privato della miniera di Genna Tres Montis in Silius, la società si occupa della custodia della stessa.

La norma consente di prorogare fino al 31 dicembre 2017 (l'attuale termine è scaduto il 30 aprile 2016) lo strumento dell'incentivo all'esodo a favore dei dipendenti della società che acconsentono alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Inoltre, principali lavori di messa in sicurezza sono stati ormai completati, per cui il personale residuo sarà prevedibilmente in eccesso nell'immediato futuro. Considerato il programma dei lavori di custodia per il 2017, la società può rinunciare a circa 15 dipendenti senza compromettere l'efficacia della propria attività.

L'onere dell'incentivo è stimato in euro 600.000 per il 2016 ed euro 300.000 per il 2017. Le risorse utilizzabili derivano dallo stanziamento per il corrente anno 2016 sul capitolo SC6.0676 grazie ai risparmi sugli oneri di custodia, stimati in euro 1.200.000.

Comma 25. La norma consente di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili per gli interventi di aumento e valorizzazione del patrimonio boschivo.

Comma 26. La modifica della norma introduce una proroga al termine entro cui i consorzi fidi possono accedere al Fondo unico di integrazione del fondo rischi istituito dall'articolo 2 della legge regionale 19 giugno 2015, n. 14 (Interventi in materia di consorzi di garanzia fidi) per il quale, secondo quanto stabilito dal comma 4, l'erogazione dei contributi è subordinata all'adesione da parte dei confidi al Fondo di stabilizzazione istituito all'articolo 4 della legge regionale n. 14 del 2015.

La proroga si rende necessaria in quanto il Fondo di stabilizzazione, che deve avere carattere volontario e mutualistico da parte dei confidi, non è ancora stato istituito da parte dell'Amministrazione regionale. Tale ritardo è da attribuire a una sospensione dell'erogazione dei contributi a valere sul fondo unico per via di un ricorso amministrativo da parte di uno dei beneficiari, causando una sospensione temporanea delle procedure amministrative correlate.

Comma 27. Con il presente comma viene disposto l'aggiornamento delle Tabelle A, B, C, D, allegate alla legge regionale n. 5 del 2016.

L'articolo 2 della presente legge rinvia alle variazioni di bilancio di cui agli allegati A, B, e C evidenziando, anche, che il disavanzo tecnico 2016 della previsione del bilancio 2016/2018, non coperto attraverso la manovra stessa, è interamente assorbito per effetto delle variazioni al cronoprogramma che hanno originato un saldo positivo di gestione 2016.

L'articolo 3 della presente legge da conto del rispetto degli equilibri ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 come anche rappresentato nell'Allegato D.

L'articolo 4 dispone l'entrata in vigore della legge.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PERMANENTE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai Consiglieri

SABATINI, Presidente e relatore di maggioranza - TRUZZU, Vice presidente e relatore di minoranza - COCCO Daniele Secondo, Segretario - SOLINAS Christian, Segretario - COCCO Pietro - COLLU - COMANDINI - CONGIU - DEDONI - LOCCI - PISCEDDA - ZEDDA Alessandra

Relazione di maggioranza

On.le SABATINI

pervenuta il 28 novembre 2016

La Terza Commissione permanente, nella seduta del 22 novembre 2016, ha licenziato con il voto favorevole della maggioranza e quello contrario dei gruppi di opposizione il provvedimento di cui all'oggetto.

Il testo, assegnato in data 11 novembre 2016, è stato contemporaneamente trasmesso alle altre Commissioni consiliari ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno per l'espressione dei pareri di merito sugli aspetti di rispettiva competenza.

La Quarta e la Sesta Commissione hanno espresso a maggioranza parere favorevole. Nessun parere è pervenuto, invece, dalle altre Commissioni consiliari.

Nel corso dei lavori il testo originario, recante principalmente variazioni al vigente bilancio di previsione 2016-2018 per le quali la normativa contabile prevede l'autorizzazione legislativa, si è arricchito di ulteriori disposizioni dettate dall'urgenza di assicurare l'attuazione, semplificazione amministrativa o aggiornamento di precedenti interventi normativi. Si è provveduto così alla proroga o differimento di termini fissati per legge, a interventi di manutenzione legislativa, ma anche alla rimodulazione delle dotazioni finanziarie afferenti ai settori della sanità, della cultura, del lavoro. Tra le norme approvate in Commissione si segnalano, in particolare, l'ulteriore proroga al 31 dicembre 2017 del definanziamento delle autorizzazioni di spesa assunte in favore degli enti per opere delegate necessitanti di pareri obbligatori, autorizzazioni o nulla osta per le quali non sia stata ancora assunta da parte dell'ente beneficiario l'obbligazione giuridicamente vincolante e, nella direzione della prosecuzione degli interventi di riduzione e razionalizzazione della spesa, la soppressione della Commissione regionale e delle commissioni regionali per l'artigianato.

Nel corso dei lavori, invero, sono emerse perplessità in merito al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio assunti da alcune società partecipate regionali per l'acquisto di beni e servizi senza preventivo impegno di spesa. Se per un verso, infatti, è apparso pacifico che l'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili attribuisce ora al Consiglio regionale la competenza al riconoscimento della legittimità delle obbligazioni maturate dalla Regione verso terzi senza che vi sia stata l'assunzione del correlato impegno di spesa, per altro verso, si è registrata l'esigenza della Commissione di acquisire maggiori elementi conoscitivi sulle fattispecie di debito sottoposte all'approvazione consiliare ed, in tal senso, si rappresenta, è stata formalizzata esplicita richiesta alla Giunta regionale.

In ultima analisi, preme sottolineare la necessità di un esame in tempi strettissimi del disegno di legge in discussione. L'articolo 51, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011 preclude, infat-

ti, fatte salve alcune eccezioni, le variazioni al bilancio regionale approvate dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce. Per queste ragioni, stante l'importanza che il disegno di legge in esame assume per la corretta gestione del bilancio regionale e il suo impatto sul tessuto economico e sociale, se ne auspica un'approvazione rapida e condivisa.

Relazione di minoranza

On.le TRUZZU

pervenuta il 28 novembre 2016

Il presente disegno di legge è naturale conseguenza delle recenti novità introdotte a livello nazionale e regionale in tema di programmazione: il superamento del patto di stabilità e il recepimento dell'equilibrio di bilancio, nonché l'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, dettata dal decreto legislativo n. 118 del 2011.

In base alle nuove disposizioni, la Sardegna, che per prima tra le regioni ha deciso di adottare le regole del bilancio armonizzato, pur nelle difficoltà determinate dalle nuove tecniche di redazione e rappresentazione dei bilanci pubblici, avrebbe dovuto poter contare su una programmazione più chiara, puntuale e precisa, nonché su una maggiore capacità di spesa delle proprie risorse.

In realtà, un'attenta e asettica osservazione dei fatti permette di affermare, senza tema di smentita, che nel corso del 2016 la Giunta regionale ha costantemente ritardato l'approvazione degli strumenti di programmazione e la loro presentazione al Consiglio regionale. Appare quanto meno singolare che una Giunta regionale costituita prevalentemente da illustri ed eccellenti professori caschi negli stessi inconvenienti tipici delle peggiori giunte politiche, non riuscendo a rispettare le naturali scadenze imposte dalla legge, e fallendo proprio sul piano della tecnica, con evidenti ripercussioni anche politiche, giacché simili ritardi generano inevitabilmente un rallentamento nella capacità di spesa e di conseguenza un freno alle possibilità di crescita e sviluppo della Regione.

Già il bilancio di previsione 2016 è stato infatti approvato in palese ritardo (aprile 2016) prevalentemente a causa delle inspiegabili scelte iniziali della Giunta regionale, quali l'aumento delle aliquote IRPEF e IRAP. Aumento che si è giustificato con l'esigenza di ripianare il disavanzo sanitario, ma che ha invece generato di fatto forti contrapposizioni all'interno del Consiglio regionale e che ha costretto la maggioranza di centrosinistra, anche in seguito alle azioni politiche delle opposizioni, a una lunga trattativa per scongiurare un'esiziale aumento delle tasse, e che ha alimentato un clima di incertezza, confusione e sfiducia tra gli operatori economici, le famiglie, le amministrazioni locali e i corpi sociali. Altri errori si sono ripetuti durante l'anno corrente, quando la Giunta regionale ha omesso di presentare:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR), che avrebbe dovuto presentare al Consiglio entro il 30 giugno 2016;
- il disegno di legge di assestamento del bilancio, che avrebbe dovuto presentare al Consiglio entro il 30 giugno 2016;
- il rendiconto della gestione 2015, che il Consiglio avrebbe dovuto approvare entro il 31 luglio 2016;
- la Nota di aggiornamento del DEFR, che avrebbe dovuto presentare al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale (20 settembre);
- il disegno di legge di stabilità regionale, che avrebbe dovuto presentare al Consiglio entro il 31 ottobre, e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di stabilità dello Stato;
- il disegno di legge di bilancio, che avrebbe dovuto presentare al Consiglio entro il 31 ottobre, e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato.

Il mancato rispetto di tali adempimenti formali impatta in maniera sostanziale sull'attuale proposta di variazione del bilancio, che rivela tra l'altro alcuni dei difetti già denunciati dai gruppi di opposizione in sede di approvazione della legge di bilancio 2016, quali ad esempio una sovrastima delle entrate, rivelatasi alla prova dei fatti eccessivamente ottimistica.

Il superamento del patto di stabilità, la crescita economica con l'approvazione del bilancio di previsione, nonché la riscossione di 300 milioni di euro di arretrati della "vertenza entrate", certificati dalla Sezione di controllo della Corte dei conti proprio in questi giorni, avrebbero dovuto garantire all'Isola un quadro finanziario ben più roseo, con una ben differente capacità di cassa e di spesa e favorire una generale situazione economica di ripresa.

Già a metà novembre tuttavia l'Aggiornamento congiunturale dell'economia della Sardegna, redatto dalla Banca d'Italia, ha segnato un primo campanello d'allarme, laddove attestava per il 2016 una modesta espansione dell'attività economica, i timori di un rallentamento progressivo tra gli operatori a causa del quadro congiunturale, una stagnazione degli investimenti e una riduzione dell'occupazione nei primi 6 mesi dell'anno.

Non a caso, a fronte di un avanzo per il 2016 pari a euro 289 milioni e nel complesso di una massa manovrabile pari a 305 milioni, nella variazione di bilancio balza subito agli occhi il fatto che quasi 130 milioni di euro siano finalizzati a dare copertura finanziaria a minori entrate e che ben 120 milioni siano destinati alla copertura del disavanzo sanitario. Il che può significare solo due cose: o che le entrate appostate nel bilancio di previsione erano state chiaramente sovrastimate al fine di garantirsi, sulla carta, maggiori spazi di manovra, oppure che le stime di crescita dell'economia isolana erano totalmente campate per aria. Ma al di là di questi "errori" previsionali, l'intera vicenda della "vertenza entrate" e dei rapporti con il Governo Renzi e con lo Stato assume ogni giorno contorni sempre più preoccupanti. Gli ormai quotidiani comunicati stampa trionfalistici della Giunta in merito al buon esito della vertenza e i numerosi patti firmati in questi mesi con il Primo Ministro, avrebbero infatti dovuto garantire una straordinaria messe di denari per i sardi e per le casse dell'Amministrazione regionale. Peccato però che al 24 novembre 2016 i sistemi di reportistica regionale certifichino una differenza tra l'accertato e il riscosso prossima al 50 per cento, con un gravissimo ritardo dei versamenti da parte della Ragioneria dello Stato nelle casse regionali.

La disponibilità finanziaria e di cassa della Regione risulta pertanto decisamente lesionata da scellerate scelte tecniche e politiche, frutto di una costante sottomissione e subalternità della Giunta Pigliaru al Governo Renzi. Come dimostra anche la recente legge di stabilità nazionale, che cancellando gli accantonamenti per la Val d'Aosta, riconoscendo alla stessa la restituzione di quelli pregressi, consentendo alle Province autonome di Trento e Bolzano la facoltà di aumentare le spese per gli investimenti e confermando e aumentando gli accantonamenti per l'Isola nel 2017, rappresenta un nuovo e ulteriore schiaffo ai sardi, senza che si registri il minimo scatto d'orgoglio da parte della Giunta sulla carta più autonomista e sovranista della storia recente. E quasi a non volersi accontentare il Governo pone in atto una nuova rapina ai danni dei sardi, attraverso l'incameramento forzoso dei tributi provinciali, quantificabili in oltre 300 milioni di euro negli ultimi anni: altri soldi provenienti dalle tasse pagate dai cittadini sardi e sottratti alla disponibilità dell'Isola.

La recente manifestazione dei sindaci dell'Isola, arrivati sino al Consiglio regionale, testimonia lo stato di malessere delle amministrazioni locali imbrigliate dalle nuove regole del bilancio armonizzato e schiacciate tra la capacità dello Stato e l'assenza di programmazione regionale.

Non più tardi di qualche settimana fa, proprio dall'Aula consiliare, i primi cittadini hanno denunciato l'inerzia della Regione. L'assenza di bandi ormai pluriennale ha lasciato le comunità locali senza armi per affrontare la profonda crisi economica e sociale che investe i territori. E l'erogazione delle risorse alle autonomie locali a fine anno costituisce più un vantaggio per la Regione, che dimostra capacità di spesa e libera spazi finanziari, che non un'opportunità per i comuni che vedono incrementare in maniera esponenziale l'avanzo di amministrazione. Non è pertanto più procrastinabile una

battaglia unitaria per consentire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, anche in percentuale limitata e comunque vincolata alle spese per investimenti per la sistemazione delle strade, la mitigazione del rischio idrogeologico e l'ammodernamento delle scuole.

Sul bilancio della Regione inoltre continua ad incidere in maniera consistente la componente sanitaria. Nei giorni scorsi la Corte dei conti ha certificato in 344 milioni di euro il disavanzo del 2015. Dopo 57 mesi di governo del centrosinistra si registra un progressivo peggioramento della qualità dei servizi e dell'assistenza sanitaria, una situazione di malessere diffuso e giustificato degli operatori del settore, una generale indignazione di chi per diverse ragioni si rivolge al servizio sanitario, con il paradosso che la spesa sanitaria continua ad essere fuori controllo. I dati testimoniano un sostanziale fallimento del piano di rientro, giacché non c'è traccia del risparmio preventivato in circa 60 milioni di euro, mentre il fabbisogno finanziario per il disavanzo 2016 è stimato in circa 430 milioni.

Queste cifre sono il chiaro segnale di un sistema non governato, che anche nel corso di questi anni ha continuato a sottrarre importanti risorse al sistema regionale. E non può nemmeno lasciare tranquilli l'artificio contabile messo in atto con il presente disegno di legge. Iscrivere, infatti, a bilancio nel 2016, 120 milioni di euro per ripianare le perdite del 2015, non è altro che uno stratagemma per coprire un'evidente buco nei conti e rinviare a un futuro che qualcuno immagina più propizio la soluzione del problema, evidentemente lontana da essere trovata.

La già citata relazione della Corte dei conti ha messo in evidenza anche come nel corso di questi anni non vi sia stato l'intervento di moralizzazione della spesa pubblica, e di riduzione delle spese per il funzionamento della macchina amministrativa, più volte annunciati da questa maggioranza. Anche qui non è possibile esimersi dal far notare il paradosso della riduzione delle partecipate e il contestuale incremento della spesa per le stesse, il paradosso della riduzione del numero dei dipendenti della Regione e l'incremento del numero dei dirigenti, in totale contraddizione con le naturali tendenze di riforma della pubblica amministrazione, nonché il nuovo incremento della spesa per le consulenze.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate il quadro della situazione economica generale e il costante trionfalismo dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio sulla straordinaria opera di pulizia e messa in sicurezza dei conti pubblici non appare per niente confortante. È difficile comprendere come da un lato si possa annunciare una grande disponibilità finanziaria che deriva dai positivi accordi con il governo nazionale e dall'altro si sia costretti a contrarre un nuovo mutuo da 500 milioni di euro per saldare i debiti pregressi, indebitando per i prossimi 40 anni le attuali e future generazioni isolate.

In conclusione, i segnali che giungono dalla politica sono preoccupanti. Mentre la situazione economica sociale ristagna, i timidi segnali di crescita di inizio anno sono svaniti, il numero degli occupati diminuisce e non si intravedono soluzioni strutturali ai problemi; la maggioranza che governa la Regione è sempre più occupata in dispute interne per posti di potere e rendite personali. Le faide intestine del principale partito della coalizione, gli appetiti del rimpasto dei partiti minori e l'inconsistenza di una Giunta regionale apatica sono i chiari ingredienti del misero piatto che oggi si offre ai sardi.

La Quarta Commissione, nella seduta del 17 novembre 2016, ha espresso a maggioranza parere favorevole sugli aspetti di competenza del disegno di legge in oggetto, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del Regolamento interno.

La Sesta Commissione, nella seduta del 23 novembre 2016, ha espresso a maggioranza, con l'astensione dell'on. Cherchi A., parere favorevole sugli aspetti di competenza del disegno di legge in oggetto, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del Regolamento interno.

I gruppi di opposizione, per protestare contro il mancato rinnovo delle commissioni, non hanno partecipato ai lavori.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Disposizioni finanziarie

1. L'articolo 1, comma 10, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018) è così sostituito:

"10. Le modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui comma 9 avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 692, 693 e 694, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato). La copertura degli oneri per il rimborso dell'anticipazione di liquidità è individuata, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 e per l'intero periodo di ammortamento, nella missione 50 - programmi 01 e 02."

2. Al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015), dopo le parole "non superiore a euro 150.000.000 annui", sono aggiunte le parole "oltre gli eventuali importi non erogati negli esercizi precedenti e nei limiti degli oneri finanziari determinati annualmente con legge di bilancio".

3. Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 15, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, (Revisione del Piano paesaggistico regionale PPR, adeguamento dei Piani urbanistici comunali al PPR ed al Piano di assetto idrogeologico PAI) è autorizzata, per l'anno 2018, la spesa di euro 452.000,00 (missione 08 - programma 01 - capitolo SC04.2491).

4. Al fine di accelerare il ripiano del disavanzo 2015 degli enti del servizio sanitario regionale e sopperire altresì alle esigenze di liquidità dei medesimi enti nel rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti, è autorizzato per l'anno 2016 l'ulteriore stanziamento di euro 120.000.000 con pari riduzione dello stanziamento dell'esercizio 2017 (missione 13 - programma 04 - capitolo SC05.0010).

TESTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1

Disposizioni finanziarie

1. Il comma 10 dell'articolo 1, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016), è così sostituito:

"10. Le modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al comma 9 avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 692, 693 e 694, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). La copertura degli oneri per il rimborso dell'anticipazione di liquidità è individuata, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 e per l'intero periodo di ammortamento, nella missione 50 - programmi 01 e 02."

2. Al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015), dopo le parole "non superiore a euro 150.000.000 annui", sono aggiunte le parole "oltre gli eventuali importi non erogati negli esercizi precedenti e nei limiti degli oneri finanziari determinati annualmente con legge di bilancio".

3. L'articolo 2 della legge regionale n. 5 del 2016 è abrogato.

4. Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 15, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 (legge finanziaria 2013) è autorizzata, per l'anno 2018, la spesa di euro 452.000 (missione 08 - programma 01 - capitolo SC04.2491).

5. Al fine di accelerare il ripiano del disavanzo 2015 degli enti del servizio sanitario regionale e sopperire altresì alle esigenze di liquidità dei medesimi enti nel rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti, è autorizzato per l'anno 2016 l'ulteriore stanziamento di euro 120.000.000 ed è ridotto dello stesso importo lo stanziamento dell'esercizio 2017 (missione 13 - programma 04 - capitolo SC05.0010).

6. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 6, comma 4, della legge regionale n. 5 del

5. Al fine di consentire all'ASL n. 1 di Sassari lo svolgimento delle funzioni trasferite a seguito dell'estinzione dell'IPAB Fondazione San Giovanni Battista con sede in Ploaghe è autorizzata nell'anno 2016 la spesa di euro 3.470.000,00 (missione 13 - programma 02 - capitolo NI).

6. Il comma 7 dell'articolo 9 della legge regionale n. 5 del 2016, è sostituito dai seguenti: "7. L'Assessore regionale della programmazione è autorizzato a riprogrammare, con proprio decreto, l'utilizzo delle eventuali economie relative alle risorse erogate dall'Amministrazione regionale per programmi di ricerca e innovazione tecnologica, nel rispetto delle finalità previste dalla legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 (Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna). Le variazioni di bilancio dei soggetti beneficiari sono adottate secondo le leggi e i principi contabili di riferimento.

7 bis. Gli atti degli enti strumentali che adottano le variazioni di bilancio necessarie alla riprogrammazione delle economie di cui al comma 7 sono immediatamente efficaci e trasmessi per conoscenza agli assessorati competenti."

7. Il comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale n. 5 del 2016 è sostituito dal seguente:

"4. Per le finalità di assistenza tecnica nella gestione e affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, è autorizzata la spesa complessiva di euro 500.000, in ragione di euro 34.160 nell'anno 2016, euro 150.840 nell'anno 2017 ed euro 15.000 nell'anno 2018, per servizi ferroviari e tranviari (missione 10 - programma 01 - capitolo SC07.0582), euro 75.000 nell'anno 2017 ed euro 225.000 nell'anno 2018, per servizi su gomma (missione 10 - programma 02 - capitolo SC07.0583)."

8. È autorizzata, per l'anno 2016, la complessiva spesa di euro 5.000.000 a favore dei consorzi di bonifica di cui una quota pari a euro 3.350.000 destinata, per euro 2.400.000 alle finalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2015, per euro 250.000 quale contributo dei maggiori oneri sostenuti dai consorzi di bonifica dei territori colpiti dalla sic-

2016 è incrementata per l'anno 2016 di euro 200.000 (missione 13 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC05.0350).

7. È attivato, a partire dall'anno 2017, il servizio di elisoccorso ed eliambulanza regionale per una spesa complessiva pari a euro 90.805.000 di cui euro 18.145.000 già erogati all'ASL n. 4 di Lanusei. A tal fine, è autorizzata, per ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, la spesa annua di euro 7.910.000, in conto della missione 13 - programma 02 - capitolo SC05.0101. La restante quota, pari a euro 3.150.000 annui per ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, grava sul macro livello di assistenza sanitaria del fondo sanitario regionale destinato al finanziamento del sistema di emergenza-urgenza (missione 13 - programma 01 - capitolo SC05.0001).

8. Al fine di consentire all'ASL n. 1 di Sassari lo svolgimento delle funzioni trasferite a seguito dell'estinzione dell'IPAB Fondazione San Giovanni Battista con sede in Ploaghe è autorizzata nell'anno 2016 la spesa di euro 3.470.000 (missione 13 - programma 02 - capitolo NI).

9. Il comma 7 dell'articolo 9 della legge regionale n. 5 del 2016, è sostituito dai seguenti: "7. L'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio è autorizzato a riprogrammare, con proprio decreto, l'utilizzo delle eventuali economie relative alle risorse erogate dall'Amministrazione regionale per programmi di ricerca e innovazione tecnologica, nel rispetto delle finalità previste dalla legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 (Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna). Le variazioni di bilancio dei soggetti beneficiari sono adottate secondo le leggi e i principi contabili di riferimento.

7 bis. Gli atti degli enti strumentali che adottano le variazioni di bilancio necessarie alla riprogrammazione delle economie di cui al comma 7 sono immediatamente efficaci e trasmessi per conoscenza agli assessorati competenti."

10. Nell'articolo 9 della legge regionale n. 5 del 2016 sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel comma 23 dopo le parole "per le attività

cità nell'annualità 2016, per euro 400.000 per la redazione dei piani di classifica e per euro 300.000 quale contributo per il completamento o l'avvio di progetti di ricomposizione fondiaria (missione 16 - programma 01 - capitolo SC04.0193).

9. Al fine di garantire gli equilibri di bilancio e per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali, è autorizzata, per l'anno 2016, la spesa di euro 2.100.000 a favore della provincia di Nuoro (missione 18 - programma 01 - capitolo SC01.1059).

10. È autorizzata, per l'anno 2016, la spesa di euro 440.000 per la realizzazione di interventi di opere pubbliche di interesse degli enti locali volte a soddisfare le esigenze prioritarie delle comunità e un adeguato livello di servizi non altrimenti garantito dalle risorse recate dal Fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) (missione 08 - programma 01 - capitolo SC07.1265).

11. Al comma 7, articolo 29, della legge regionale n. 5 del 2015, dopo le parole "legge regionale n. 12 del 2013", sono aggiunte le parole "nonché quelle dell'articolo 5, comma 9, della presente legge".

12. All'articolo 28, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2015 il periodo "e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016, pena la decadenza del finanziamento" è soppresso.

13. Ai fini dell'adeguamento delle risorse contrattuali ai tassi inflazione IPCA (Indice prezzi al consumo), l'ammontare massimo delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva per il triennio 2016-2018, del personale dell'Amministrazione regionale, degli enti e delle agenzie regionali, stabilite dall'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2016 è rideterminato complessivamente in euro 14.956.000, di cui euro 1.591.000 a decorrere dal 2016, euro 3.182.000 a decorrere dal 2017 e euro 3.819.000 a decorrere dal 2018. Le risorse integrano quelle già stanziare a decorrere dal 2010 per l'indennità di vacanza contrattuale di cui all'articolo 1, comma 452, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e successive modifiche e integrazioni.

culturali e di spettacolo", sono aggiunte le seguenti: "a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività istituzionali degli anni 2014 e 2015";

- b) la lettera a) del comma 25 è così sostituita: "a) euro 200.000 in conto della missione 05 - programma 02 quale ulteriore spesa a favore dell'Istituto etnografico della Sardegna (ISRE) per favorire, anche in forma di associazionismo, la tutela e la promozione delle espressioni artistiche della tradizione poetica e musicale della Sardegna;".

11. I termini di cui all'articolo 29, comma 33, della legge regionale n. 5 del 2015 sono prorogati fino al 31 dicembre 2017 e, comunque, non oltre l'approvazione del piano triennale previsto dall'articolo 7 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura), per progetti già in essere al 31 dicembre 2006 realizzati dalle società esecutrici e titolari degli interventi finanziati in misura pari a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2016.

12. I termini per la presentazione dei rendiconti relativi ai contributi di cui all'articolo 56 della legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1 (legge finanziaria 1990), annualità 2015, ivi compresi quelli di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 33/21 del 30 giugno 2015, sono stabiliti al 31 dicembre 2016.

13. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 14, della legge regionale n. 5 del 2016, è rideterminata in euro 1.600.000 per ciascuno degli anni 2017 e 2018 ed è destinata alla copertura delle spese relative agli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019 (missione 05 - programma 02 - capitolo SC05.0904).

14. Il comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale n. 5 del 2016 è sostituito dal seguente:

"4. Per le finalità di assistenza tecnica nella gestione e affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, è autorizzata la spesa complessiva di euro 500.000, in ragione di euro 34.160 nell'anno 2016, euro 150.840 nell'anno 2017 ed euro 15.000 nell'anno 2018, per servizi ferroviari e tranviari (missione 10 - programma 01 - capi-

14. Nel fondo per la contrattazione collettiva di cui all'articolo 62, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2016, è autorizzata la spesa di euro 660.000 per l'anno 2016 di cui euro 330.000 a regime, finalizzate al completamento delle procedure per le progressioni professionali riferite all'anno 2013; per gli anni 2013 e 2014 tali progressioni hanno effetti esclusivamente giuridici. L'Ente acque della Sardegna e l'Azienda regionale per l'edilizia abitativa sono autorizzati a stanziare risorse per tale finalità nell'ambito della disponibilità dei rispettivi bilanci.

15. Per l'anno 2016 è autorizzata la spesa di euro 1.000.000 da trasferirsi all'organismo pagatore AGEA per l'integrazione della dotazione finanziaria comunitaria (FEAGA) delle misure inserite nel programma di sostegno nel settore del vino 2014-2018, per le quali sono ammessi aiuti di stato (missione 16 - programma 01 - capitolo SC06.1062).

16. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 16, della legge regionale n. 5 del 2016 è destinata alle spese di manutenzione straordinaria degli ippodromi di Villacidro, Sassari e Chilivani. L'attuazione dell'intervento è affidato all'Agenzia ARGEA Sardegna. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, provvede all'approvazione di apposite direttive di attuazione (missione 16 - programma 01 - titolo II - capitolo NI)

17. L'agenzia regionale ARGEA è autorizzata a utilizzare le entrate derivanti da recuperi di somme relative agli interventi di cui all'articolo 17, comma 5, della legge regionale n. 5 del 2015 e le eventuali economie realizzate sui medesimi interventi e accantonate nell'avanzo vincolato ai fini della concessione di un aiuto de minimis, ai sensi del regolamento (CE) della Commissione, del 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con un'intensità dell'80 per

tolo SC07.0582), euro 75.000 nell'anno 2017 ed euro 225.000 nell'anno 2018, per servizi su gomma (missione 10 - programma 02 - capitolo SC07.0583).".

15. È autorizzata, per l'anno 2016, la complessiva spesa di euro 5.000.000 a favore dei consorzi di bonifica di cui una quota pari a euro 3.350.000 destinata, per euro 2.400.000 alle finalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2015, per euro 250.000 quale contributo dei maggiori oneri sostenuti dai consorzi di bonifica dei territori colpiti dalla siccità nell'annualità 2016, per euro 400.000 per la redazione dei piani di classifica e per euro 300.000 quale contributo per il completamento o l'avvio di progetti di ricomposizione fondiaria (missione 16 - programma 01 - capitolo SC04.0193).

16. Al fine di garantire gli equilibri di bilancio e per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali, è autorizzata, per l'anno 2016, la spesa di euro 2.100.000 a favore della Provincia di Nuoro (missione 18 - programma 01 - capitolo SC01.1059), di cui euro 168.000 per il funzionamento del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta" di Nuoro.

17. È autorizzata per l'anno 2016 l'ulteriore spesa di euro 356.000 quale contributo straordinario al Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta" di Nuoro per le spese di funzionamento, a copertura della quota consortile di competenza del Comune di Nuoro e dei costi di gestione dei servizi bibliotecari (missione 05 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC03.0123).

18. A seguito del subentro della Città metropolitana di Cagliari nelle funzioni e nei rapporti giuridici attivi e passivi della Provincia di Cagliari di cui alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna), è autorizzata, per l'anno 2017, la spesa di euro 400.000 a favore della Città metropolitana di Cagliari per l'espletamento delle procedure di reclutamento del personale necessario per dare effettiva continuità alle funzioni e ai servizi a essa trasferiti nella fase transitoria, individuata in sei mesi (missione 18 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC01.1059).

19. Per le finalità di cui all'articolo 8,

cento, alle organizzazioni di produttori o ad altre forme associative, per la partecipazione ad eventi relativi alla promozione dei prodotti agricoli e alimentari. L'attuazione dell'intervento è affidato all'Agenzia ARGEA Sardegna. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, approva apposite direttive di attuazione.

18. Una quota pari a euro 1.000.000 a valere sulle eventuali risorse rinvenienti nell'avanzo vincolato del bilancio dell'Agenzia Argea Sardegna e già destinate ad azioni di contrasto all'insorgenza e diffusione della peste suina africana, di cui all'articolo 1, comma 37, della legge regionale 24 ottobre 2014, n. 19 (Assestamento alla manovra finanziaria per gli anni 2014-2016), così come modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a), della legge regionale 23 dicembre 2015, n. 35 (Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologico e disposizioni varie), è destinata:

- a) per euro 700.000 quale contributo ai comuni per la redazione dei piani di valorizzazione dei terreni a uso civico. Il contributo è concesso fino a un massimo di euro 10.000 e non è superiore al 50 per cento della spesa ammessa e documentata. Con deliberazione della Giunta regionale, assunta su proposta dell'assessore competente in materia di usi civici, sono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione di tali contributi;
- b) per euro 300.000 a un progetto triennale finalizzato all'esame e risoluzione delle problematiche di maggiore rilevanza in materia di usi civici. A tal fine è autorizzata la costituzione di un gruppo di lavoro composto da personale del sistema Regione particolarmente qualificato in materia di usi civici e da un massimo tre esperti tecnici esterni; con apposite convenzioni da stipularsi con le università della Sardegna al gruppo di lavoro possono essere ammessi a titolo gratuito, in qualità di tirocinanti, giovani laureandi/laureati che intendano professionalizzarsi sulla materia degli usi civici; con deliberazione della Giunta regionale, assunta su proposta dell'assessore competente in materia di usi civici, sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione del progetto.

comma 10 bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), e all'articolo 29, comma 36, della legge regionale n. 5 del 2015, è autorizzata, per l'anno 2017, una maggiore spesa di euro 1.000.000. Le risorse di cui al precedente periodo possono essere utilizzate per la prosecuzione degli interventi nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2017 (missione 15 - programma 03 - capitolo SC02.0892).

20. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 17 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro e nel settore sociale), e successive modifiche ed integrazioni, è destinata alle finalità di cui all'articolo 44, comma 6 bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

21. È autorizzata, per l'anno 2016, la spesa di euro 440.000 per la realizzazione di interventi di opere pubbliche di interesse degli enti locali volte a soddisfare le esigenze prioritarie delle comunità e un adeguato livello di servizi non altrimenti garantito dalle risorse recate dal Fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) (missione 08 - programma 01 - capitolo SC07.1265).

22. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 22, della legge regionale n. 5 del 2016 è rideterminata in euro 371.000 per l'anno 2016, euro 1.712.000 per l'anno 2017 ed euro 117.000 per l'anno 2018 (missione 09 - programma 01 - capitolo SC04.0367).

23. Al fine di ultimare le opere delegate al Comune di Ploaghe con determinazione

19. Per l'anno 2016, una quota fino a euro 250.000 dello stanziamento iscritto in conto della missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0763, già destinato alla gestione liquidatoria dei consorzi ZIR, è ripartita fra i comuni o le unioni di comuni che procedono all'inserimento nelle proprie dotazioni organiche, anche attraverso forme di comando, del personale dei consorzi ZIR in liquidazione, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali). Per ciascuno degli anni 2017 e 2018 è autorizzata, per le medesime finalità, la spesa di euro 3.000.000 annui a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), missione 18 - programma 01 - capitolo SC01.1059.

20. Al fine di dare attuazione al Protocollo d'intesa per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area industriale del Medio Campidano, sottoscritto il 27 maggio 2016, è autorizzata la spesa di euro 100.000 in favore del Consorzio industriale provinciale Medio Campidano-Villacidro per la realizzazione di interventi di caratterizzazione all'interno dell'area industriale di pertinenza del consorzio, prescritti in esito alla perimetrazione definitiva del dettaglio del sito di interesse nazionale del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 27/13 del 1° giugno 2011 (missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0615).

21. Le risorse di cui all'articolo 35 della legge regionale 12 novembre 1982, n. 38 (Adezione ad associazioni) sono incrementate, per l'anno 2016, di euro 29.000 per essere utilizzate a copertura di obbligazioni sorte nelle annualità precedenti (missione 01 - programma 11 - capitolo SC01.0576).

22. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da acquisto di beni e servizi senza il preventivo impegno di

dell'Assessorato regionale dell'industria n. 279 del 18 giugno 2003, finalizzate all'infrastrutturazione del primo lotto dell'area destinata a insediamenti produttivi, è autorizzata la spesa di euro 123.949,66 in favore del medesimo comune a valere sulle risorse stanziare in conto della missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0612.

24. Nella lettera a) del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 24 ottobre 2014, n. 19 (Assestamento alla manovra finanziaria per gli anni 2014-2016), le parole "31 dicembre 2016" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2017".

25. Al comma 7 dell'articolo 29, della legge regionale n. 5 del 2015, dopo le parole "legge regionale n. 12 del 2013", sono aggiunte le seguenti: "nonché quelle dell'articolo 5, comma 9, della presente legge".

26. Nel comma 1 dell'articolo 28 della legge regionale n. 5 del 2015 il periodo "e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016, pena la decadenza del finanziamento" è soppresso.

27. Ai fini dell'adeguamento delle risorse contrattuali ai tassi inflazione IPCA (Indice prezzi al consumo), l'ammontare massimo delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva per il triennio 2016-2018 del personale dell'Amministrazione regionale, degli enti e delle agenzie regionali, stabilito dall'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2016, è rideterminato complessivamente in euro 14.956.000, di cui euro 1.591.000 a decorrere dal 2016, euro 3.182.000 a decorrere dal 2017 ed euro 3.819.000 a decorrere dal 2018. Le risorse integrano quelle già stanziare a decorrere dal 2010 per l'indennità di vacanza contrattuale di cui all'articolo 1, comma 452, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e successive modifiche ed integrazioni (missione 01 - programma 10 - titolo 1 - capitolo SC01.0216).

28. Per le finalità di cui all'articolo 51, comma 1, della legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna), l'ammontare massimo delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva integrativa, per il triennio 2016-2018, del personale dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'am-

spesa per la complessiva somma di euro 9.205190,24 per come dettagliato di seguito:

- a) il debito fuori bilancio di euro 19.342,45 derivante dall'anticipazione effettuata dalla società SFIRS per conto della Regione autonoma della Sardegna per la costituzione della società IES. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera a) si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0671;
- b) il debito fuori bilancio di euro 24.400,00, derivante dalla convenzione con l'Università di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura, per la certificazione dei rendiconti dei lavori di custodia e messa in sicurezza all'interno delle concessioni minerarie effettuati dalla società in house Igea Spa. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera b) si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0671;
- c) il debito fuori bilancio euro 8.384.836,18 derivante dai costi sostenuti dalla società in house Igea Spa negli anni 2013 e 2014 per conto della Regione in ragione di obblighi di legge. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera c) si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0692;
- d) il debito fuori bilancio di euro 226.383,36 corrispondente all'incentivo all'esodo a favore dei dipendenti della società Fluorite di Silius Spa in liquidazione relativo all'anno 2015, previsto dall'articolo 2 della legge regionale legge regionale 23 dicembre 2015, n. 35 (Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologico e disposizioni varie). Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera d) si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0676;
- e) il debito fuori bilancio di euro 518.405,71 corrispondente al saldo degli oneri della gestione liquidatoria della società Fluorite di Silius Spa per il 2015 e al riconoscimento degli adeguamenti contrattuali ai dipendenti

biente della Sardegna (FoReSTAS) è determinato complessivamente in euro 2.021.000, di cui euro 215.000 a decorrere dall'anno 2016, euro 430.000 a decorrere dall'anno 2017 ed euro 516.000 a decorrere dall'anno 2018. Le risorse integrano quelle già stanziata a decorrere dall'anno 2010 per l'indennità di vacanza contrattuale di cui all'articolo 1, comma 452, della legge n. 147 del 2013, e successive modifiche ed integrazioni. Ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione del presente comma, determinati in euro 268.000 per l'anno 2017 ed in euro 784.000 per l'anno 2018 (missione 09 - programma 05 - titolo 1 - capitolo SC04.1919), si fa fronte mediante pari riduzione della spesa iscritta in conto della missione 20 - programma 03 - titolo 1, del bilancio della Regione per i medesimi anni. È conseguentemente abrogato il comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale n. 5 del 2016.

29. Per l'anno 2016 è autorizzata la spesa di euro 1.000.000 da trasferirsi all'organismo pagatore AGEA per l'integrazione della dotazione finanziaria comunitaria (FEAGA) delle misure inserite nel programma di sostegno nel settore del vino 2014-2018, per le quali sono ammessi aiuti di Stato (missione 16 - programma 01 - titolo 2 - capitolo SC NI).

30. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 16, della legge regionale n. 5 del 2016 è destinata alle spese di manutenzione straordinaria degli ippodromi di Villaciadro, Sassari e Chilivani. L'attuazione dell'intervento è affidata all'Agenzia ARGEA Sardegna. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale, provvede all'approvazione di apposite direttive di attuazione (missione 16 - programma 01 - titolo 2 - capitolo NI)

31. L'agenzia regionale ARGEA è autorizzata a utilizzare le entrate derivanti da recuperi di somme relative agli interventi di cui all'articolo 17, comma 5, della legge regionale n. 5 del 2015 e le eventuali economie realizzate sui medesimi interventi e accantonate nell'avanzo vincolato ai fini della concessione di un aiuto de minimis, ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento

- della stessa società maturati fino al 31 dicembre 2015 ma non erogati. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera e) si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC06.0693;
- f) il debito fuori bilancio di euro 31.822,54 derivante dalla convenzione con la società Sistemi srl per la predisposizione del Piano di indagine per la determinazione della reazione al fuoco dei materiali e della resistenza REI delle strutture degli archivi e dei compartimenti del Palazzo di Giustizia di Cagliari. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera f) si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 05 - capitolo NI.

23. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 22, articolo 4, della legge regionale n. 5 del 2016 è rideterminata in euro 371.000 per l'anno 2016, euro 1.712.000 per l'anno 2017 ed euro 117.000 per l'anno 2018 (missione 09 - programma 01 - capitolo SC04.0367).

24. All'articolo 2 della legge regionale n. 35 del 2015 sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole "30 aprile 2016" sono sostituite con le seguenti: "31 dicembre 2017";
- b) il comma 6 è sostituito dal seguente: "6. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, sono determinati in euro 600.000 per l'anno 2016 ed euro 300.000 per l'anno 2017 (missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0676).".

25. All'articolo 8 della legge regionale n. 35 del 2015, la parola "2016" è sostituita con "2017".

26. All'articolo 7, comma 2, della legge regionale 19 giugno 2015, n. 14 (Interventi in materia di consorzi di garanzia fidi), la parola "diciotto" è sostituita con "trenta".

27. Nelle tabelle A, B, C e D allegate alla legge regionale n. 5 del 2016 sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) nella Tabella A l'autorizzazione di spesa di cui alla Sezione "10 - LAVORO", relativa

dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con un'intensità dell'80 per cento, alle organizzazioni di produttori o ad altre forme associative, per la partecipazione ad eventi relativi alla promozione dei prodotti agricoli e alimentari. L'attuazione dell'intervento è affidata all'agenzia ARGEA Sardegna. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, approva apposite direttive di attuazione.

32. Una quota pari a euro 1.000.000 a valere sulle eventuali risorse rinvenienti nell'avanzo vincolato del bilancio dell'agenzia ARGEA Sardegna e già destinate ad azioni di contrasto all'insorgenza e diffusione della peste suina africana, di cui all'articolo 1, comma 37, della legge regionale n. 19 del 2014, così come modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a), della legge regionale 23 dicembre 2015, n. 35 (Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologico e disposizioni varie), è destinata:

- a) per euro 700.000 quale contributo ai comuni per la redazione dei piani di valorizzazione dei terreni a uso civico; il contributo è concesso fino a un massimo di euro 10.000 e non è superiore al 50 per cento della spesa ammessa e documentata; con deliberazione della Giunta regionale, assunta su proposta dell'Assessore competente in materia di usi civici, sono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione di tali contributi;
- b) per euro 300.000 a un progetto triennale finalizzato all'esame e risoluzione delle problematiche di maggiore rilevanza in materia di usi civici; a tal fine è autorizzata la costituzione di un gruppo di lavoro composto da personale del sistema Regione particolarmente qualificato in materia di usi civici e da un massimo tre esperti tecnici esterni con apposite convenzioni da stipularsi con le università della Sardegna; al gruppo di lavoro possono essere ammessi a titolo gratuito, in qualità di tirocinanti, giovani laureandi/laureati che intendano professionalizzarsi sulla materia degli usi civici; con deliberazione della Giunta regionale, assunta su proposta dell'Assessore competente in materia di usi civici, sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione del progetto.

- al capitolo SCO2.0892 (missione 15 - programma 03) è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 4.339.000;
- b) nella Tabella B l'autorizzazione di spesa di cui alla Sezione "06 - AGRICOLTURA", relativa al capitolo SC06.1077 (missione 16 - programma 01) è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 0 e l'autorizzazione di spesa di cui alla "Sezione 12 - SANITÀ", relativa al capitolo SC02.1114 (missione 13 - programma 02), è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 60.000;
- c) nella Tabella C, sezione "02 - AFFARI GENERALI," relativamente al capitolo SC01.0583, il Programma "01" è sostituito dal Programma "11"; nella sezione "12 - SANITÀ", l'autorizzazione di spesa di cui al capitolo SC05.0040 (missione 14 - programma 04) è incrementata per l'anno 2016 di euro 290.000;
- d) nella Tabella D, sezione "12 - SANITÀ", relativamente al capitolo SC02.1121, il programma "02" è sostituito dal programma "01".

33. È autorizzata una spesa fino a euro 250.000 per l'anno 2016 e fino a euro 3.000.000 per ciascuno degli anni 2017 e 2018 sullo stanziamento iscritto in conto della missione 14, programma 01, capitolo SC06.0763 già destinato alla gestione liquidatoria dei consorzi ZIR, da ripartirsi fra gli enti di cui all'articolo 6, comma 8, lettera a), della legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali) che procedono all'inserimento nelle proprie dotazioni organiche, anche attraverso forme di comando, del personale dei consorzi ZIR in liquidazione (missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0763).

34. All'articolo 6 della legge regionale n. 10 del 2008 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 8, lettera a), dopo le parole "al comune", sono inserite le seguenti: ", all'unione dei comuni, agli altri enti che esercitano le funzioni di area vasta di cui alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna), alle società in house degli enti locali di cui alla medesima legge regionale";
- b) il comma 12 è sostituito dal seguente: "12. Al fine di incentivare la fase iniziale del trasferimento, per il personale in esubero degli enti consortili trasferito secondo le modalità previste ai commi 8 e 9, l'Amministrazione regionale garantisce agli enti subentranti l'erogazione di un contributo corrispondente al trattamento economico del personale trasferito relativo alle prime due annualità."

35. Al fine di dare attuazione al protocollo d'intesa per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area industriale del Medio Campidano, sottoscritto il 27 maggio 2016, è autorizzata la spesa di euro 100.000 in favore del Consorzio industriale provinciale Medio Campidano-Villacidro per la realizzazione di interventi di caratterizzazione all'interno dell'area industriale di pertinenza del consorzio, prescritti in esito alla perimetrazione definitiva del dettaglio del sito di interesse nazionale del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 27/13 del 1° giugno 2011

(missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0615).

36. Le risorse di cui all'articolo 35 della legge regionale 12 novembre 1982, n. 38 (Finanziamenti a favore di diversi settori di intervento e disposizioni varie), sono incrementate, per l'anno 2016, di euro 29.000 per essere utilizzate a copertura di obbligazioni sorte nelle annualità precedenti (missione 01 - programma 11 - capitolo SC01.0576).

37. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da acquisto di beni e servizi senza il preventivo impegno di spesa per la complessiva somma di euro 13.542.190,24 per come dettagliato di seguito:

- a) il debito fuori bilancio di euro 19.342,45 derivante dall'anticipazione effettuata dalla società SFIRS per conto della Regione autonoma della Sardegna per la costituzione della società IES; al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera a) si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0671;
- b) il debito fuori bilancio di euro 24.400, derivante dalla convenzione con l'Università di Cagliari - Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura, per la certificazione dei rendiconti dei lavori di custodia e messa in sicurezza all'interno delle concessioni minerarie effettuati dalla società in house IGEA Spa; al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera b) si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0671;
- c) il debito fuori bilancio di euro 8.384.836,18 derivante dai costi sostenuti dalla società in house IGEA Spa negli anni 2013 e 2014 per conto della Regione in ragione di obblighi di legge; al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla

- presente lettera c) si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0692;
- d) il debito fuori bilancio di euro 226.383,36 corrispondente all'incentivo all'esodo a favore dei dipendenti della società Fluorite di Silius Spa in liquidazione relativo all'anno 2015, previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 35 del 2015; al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera d) si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0676;
 - e) il debito fuori bilancio di euro 518.405,71 corrispondente al saldo degli oneri della gestione liquidatoria della società Fluorite di Silius Spa per il 2015 e al riconoscimento degli adeguamenti contrattuali ai dipendenti della stessa società maturati fino al 31 dicembre 2015, ma non erogati; al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera e) si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC06.0693;
 - f) il debito fuori bilancio di euro 31.822,54 derivante dalla convenzione con la società Sistemi Srl per la predisposizione del piano di indagine per la determinazione della reazione al fuoco dei materiali e della resistenza REI delle strutture degli archivi e dei compartimenti del Palazzo di giustizia di Cagliari; al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera f) si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 05 - capitolo NI;
 - g) il debito fuori bilancio di euro 777.000 derivante da provvedimenti di concessione delle agevolazioni di cui alla legge regionale 24 gennaio 2002, n. 1 (Imprenditoria giovanile: provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione), in favore della società F.Ili Pishedda Snc e dei Comuni di Ilbono, Meana Sardo e Villasalto; al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera g) si provvede con imputazione alla missione 07 - programma 01 - capitolo SC06.0244;
 - h) il debito fuori bilancio di euro 3.560.000 derivante all'amministrazione dalla stipula di convenzioni con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per il

funzionamento delle quattro commissioni provinciali di cui all'articolo 3 della legge regionale 10 settembre 1990, n. 41 (Organi di rappresentanza e di tutela dell'artigianato), per gli esercizi dal 2011 al 2015; al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera h) si provvede con imputazione alla missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0441.

38. All'articolo 2 della legge regionale n. 35 del 2015, sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole "30 aprile 2016" sono sostituite con le seguenti: "31 dicembre 2017";
- b) il comma 6 è sostituito dal seguente: "6. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, sono determinati in euro 600.000 per l'anno 2016 ed euro 300.000 per l'anno 2017 (missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0676).".

39. All'articolo 8 della legge regionale n. 35 del 2015, la parola "2016" è sostituita con "2017".

40. Le risorse stanziare a valere sulla missione 01 - programma 03 - capitolo SC06.0693, possono essere utilizzate per le spese connesse alla gestione liquidatoria di società partecipate della Regione autonoma della Sardegna facenti capo all'Assessorato regionale dell'industria.

41. Al comma 14 dell'articolo 5 della legge regionale n. 12 del 2013, dopo le parole "SFIRS Spa", sono apportate le seguenti modifiche:

- a) le parole "e della società in house BIC Sardegna Spa" sono sostituite dalle parole "della società BIC Sardegna Spa";
- b) dopo le parole "BIS Sardegna Spa" sono inserite le seguenti: "delle altre società in house providing".

42. Nel comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 19 giugno 2015, n. 14 (Interventi in materia di consorzi di garanzia fidi), la parola "diciotto" è sostituita con "trenta".

43. Nelle tabelle A, B, C e D allegate al-

la legge regionale n. 5 del 2016 sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) nella tabella A l'autorizzazione di spesa di cui alla sezione 10 - LAVORO, relativa al capitolo SC02.0892 (missione 15 - programma 03) è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 4.339.000;
- b) nella tabella B l'autorizzazione di spesa di cui alla sezione 06 - AGRICOLTURA, relativa al capitolo SC06.1077 (missione 16 - programma 01) è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 0 e l'autorizzazione di spesa di cui alla sezione 12 - SANITÀ, relativa al capitolo SC02.1114 (missione 13 - programma 02), è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 60.000;
- c) nella tabella C, sezione 02 - AFFARI GENERALI relativamente al capitolo SC01.0583, il "programma 01" è sostituito dal "programma 11"; nella sezione 12 - SANITÀ, l'autorizzazione di spesa di cui al capitolo SC05.0040 (missione 14 - programma 04) è incrementata per l'anno 2016 di euro 290.000;
- d) nella tabella D, sezione 12 - SANITÀ, relativamente al capitolo SC02.1121, il "programma 02" è sostituito dal "programma 01".

Art. 1 bis

Soppressione della Commissione regionale e delle commissioni provinciali per l'artigianato

1. La Commissione regionale per l'artigianato, di cui alla legge regionale n. 41 del 1990, è soppressa a decorrere dal 1° gennaio 2017 e le relative funzioni sono attribuite all'Assessorato regionale competente in materia di artigianato.

2. Le commissioni provinciali per l'artigianato di cui alla legge regionale n. 41 del 1990, sono soppresse a decorrere dal 1° gennaio 2017 e le relative funzioni sono trasferite alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura competenti per territorio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

3. Le funzioni attribuite alle commissioni provinciali per l'artigianato dall'articolo 2 della legge regionale 19 giugno 1996, n. 23 (Re-

pressione dell'abusivismo nell'artigianato), sono svolte dall'Assessorato regionale competente in materia di artigianato.

4. L'albo delle imprese artigiane di cui all'articolo 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato), coincide con la sezione speciale delle imprese artigiane del registro delle imprese, tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio.

5. Sono abrogate le norme incompatibili con le disposizioni del presente articolo.

Art. 2

Variazioni al bilancio previsionale 2016-2018

1. Con la presente legge sono assunte le variazioni di bilancio di competenza a salvaguardia degli equilibri del bilancio previsionale 2016/2018 come modificati per effetto della gestione, a idonea copertura degli esercizi che presentano un saldo negativo, anche attraverso la rimodulazione della spesa tra le varie annualità.

2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1, il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018) è interamente ripianato nell'esercizio 2016.

3. Sono, altresì, assunte le necessarie variazioni di bilancio compensative di competenza e di cassa tra diverse missioni e programmi, tra diverse tipologie e tra titoli diversi ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni.

4. Le variazioni di bilancio dell'entrata e della spesa di cui ai commi 1, 2 e 3 e all'articolo 1 della presente legge sono rappresentate negli allegati A, B e C.

Art. 2

Variazioni al bilancio previsionale 2016-2018

1. Con la presente legge sono assunte le variazioni di bilancio di competenza a salvaguardia degli equilibri del bilancio previsionale 2016/2018 come modificati per effetto della gestione, a idonea copertura degli esercizi che presentano un saldo negativo, anche attraverso la rimodulazione della spesa tra le varie annualità.

2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1, il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018) è interamente ripianato nell'esercizio 2016.

3. Sono, altresì, assunte le necessarie variazioni di bilancio compensative di competenza e di cassa tra diverse missioni e programmi, tra diverse tipologie e tra titoli diversi ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le variazioni di bilancio dell'entrata e della spesa di cui ai commi 1, 2 e 3 e all'articolo 1 sono rappresentate negli allegati A, B e C.

5. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 1 si provvede mediante le variazioni al bilancio regionale riportate nell'allegato C, punto 5, alla presente legge e ripartite, a titolo dimostrativo, per missione, programma, macro-aggregato e capitolo nel successivo punto 5.1.

Art. 3

Equilibri di bilancio

1. È garantito il rispetto degli equilibri ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, come da allegato D.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 3

Equilibri di bilancio

(identico)

Art. 4

Entrata in vigore

(identico)

(Allegati) Testo del proponente

Allegati al disegno di legge concernente "Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni e disposizioni varie".

Allegato A- Variazioni all'entrata (proponente)IN AUMENTO

| TIPOLOGIA | TITOLO | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 | CASSA 2016 |
|--|--|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| 1010300 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 63.160.000,00 | 63.160.000,00 | 63.160.000,00 | 67.984.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO | | 63.160.000,00 | 63.160.000,00 | 63.160.000,00 | 67.984.000,00 |

IN DIMINUZIONE

| TIPOLOGIA | TITOLO | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 | CASSA 2016 |
|---|--|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| 1010100 Imposte, tasse e proventi assimilati | 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 63.160.000,00 | 63.160.000,00 | 63.160.000,00 | 67.984.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE | | 63.160.000,00 | 63.160.000,00 | 63.160.000,00 | 67.984.000,00 |

Allegato B - Variazioni alla spesa (proponente)

1 - Prospetto variazioni fra titoli diversi della spesa relativa alla programmazione comunitaria

IN AUMENTO

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 | CASSA 2016 |
|---|---|------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo | 10 Risorse umane | 1 Spese correnti | 82.416,68 | 92.912,08 | 69.057,50 | 99.538,84 |
| 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo | 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni) | 1 Spese correnti | 13.427.344,05 | 12.158.327,78 | 16.278.957,49 | |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni) | 1 Spese correnti | | | | 1.023.723,70 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 1 Spese correnti | 12.166.350,00 | | | 2.000.000,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 2 Trasporto pubblico locale | 1 Spese correnti | 243.729,14 | 12.000,00 | - | 144.364,57 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 1 Spese correnti | | | | 360.000,00 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 2 Spese in conto capitale | 756.393,66 | 3.025.574,62 | | 642.934,62 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 2 Formazione professionale | 1 Spese correnti | | | | 22.500,00 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 3 Sostegno all'occupazione | 1 Spese correnti | | | | 450.000,00 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni) | 1 Spese correnti | | | | 210.000,00 |

| | | | | | | |
|---|--|---------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 2 Caccia e pesca | 1 Spese correnti | 91.970,00 | 31.474,00 | 32.207,00 | 91.970,00 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | 1 Spese correnti | 322.007,00 | | | 816.976,00 |
| TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO | | | 27.090.210,53 | 15.320.288,48 | 16.380.221,99 | 5.862.007,73 |

IN DIMINUZIONE

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 | CASSA 2016 |
|---|---|------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo | 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni) | 2 Spese in conto capitale | 27.090.210,53 | 15.320.288,48 | 16.380.221,99 | 5.749.220,26 |
| 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo | 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni) | 1 Spese correnti | | | | 112.787,47 |
| TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE | | | 27.090.210,53 | 15.320.288,48 | 16.380.221,99 | 5.862.007,73 |

2 - Prospetto variazioni della cassa

IN DIMINUZIONE

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONI CASSA 2016 |
|---|--|---------------------------------|-----------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 Gestione economica, finanziaria, program- mazione, provveditorato | 1 Spese correnti | 215.658.000,00 |
| | 5 Gestione dei beni de- maniali e patrimoniali | 1 Spese correnti | 34.000,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni) | 2 Spese in conto capitale | 5.500.000,00 |
| | 8 Politica regionale unita- ria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni) | 2 Spese in conto capitale | 25.170.038,19 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 Difesa del suolo | 1 Spese correnti | 234.310,00 |
| | | 2 Spese in conto capitale | 35.000,00 |
| | 4 Servizio idrico integrato | 1 Spese correnti | 10.000,00 |
| | 5 Aree protette, parchi naturali, protezione na- turalistica e forestazione | 2 Spese in conto capitale | 345.000,00 |
| | 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 1 Spese correnti | 100.000,00 |
| | 7 Sviluppo sostenibile territorio montano pic- coli Comuni | 2 Spese in conto capitale | 1.110.603,48 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 1 Trasporto ferroviario | 2 Spese in conto capitale | 5.184.000,00 |
| | 2 Trasporto pubblico lo- cale | 1 Spese correnti | 113.401,95 |
| | | 2 Spese in conto capitale | 7.211.844,32 |
| | 6 Politica regionale unita- ria per i trasporti e il diritto alla mobilità (so- lo per le Regioni) | 2 Spese in conto capitale | 23.761.921,69 |
| 11 Soccorso civile | 1 Sistema di protezione civile | 2 Spese in conto capitale | 847.191,36 |
| | 2 Interventi a seguito di calamità naturali | 1 Spese correnti | 1.438.175,05 |
| | | 2 Spese in conto capitale | 6.762.893,40 |
| 12 | 7 | 2 | 5.847.000,00 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONI CASSA 2016 |
|--|--|--|-----------------------|
| Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | Spese in conto capitale | |
| 13 Tutela della salute | 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 1 Spese correnti | 3.963.370,72 |
| | 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 1 Spese correnti | 634.608,84 |
| | 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 2 Spese in conto capitale | 9.747.000,00 |
| | 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) | 1 Spese correnti | 4.390.850,00 |
| | 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 2 Spese in conto capitale | 900.000,00 |
| 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 2 Spese in conto capitale | 34.500,00 |
| 99 Servizi per conto terzi | 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro | 7 Spese per conto terzi e partite di giro | 1.180.500,00 |
| TOTALI | | | 320.214.209,00 |

IN AUMENTO

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONI CASSA 2016 |
|---|--|---------------------------------|-----------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 Gestione dei beni de- maniali e patrimoniali | 1 Spese correnti | 300.000,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 1 Istruzione prescolastica | 1 Spese correnti | 9.302.903,28 |
| | 2 Altri ordini di istruzione non universitaria | 1 Spese correnti | 200.000,00 |
| | 4 Istruzione universitaria | 1 Spese correnti | 15.143.989,04 |
| | 6 Servizi ausiliari all'i- struzione | 1 Spese correnti | 2.234.000,00 |
| | 7 Diritto allo studio | 1 Spese correnti | 3.781.145,87 |
| | 8 Politica regionale unita- ria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni) | 2 Spese in conto capitale | 8.000,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 Difesa del suolo | 1 Spese correnti | 35.000,00 |
| | 5 Aree protette, parchi naturali, protezione na- turalistica e forestazione | 1 Spese correnti | 200.000,00 |
| | | 2 Spese in conto capitale | 234.310,00 |
| | 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 2 Spese in conto capitale | 110.000,00 |
| | 8 Qualità dell'aria e ridu- zione dell'inquinamento | 1 Spese correnti | 100.000,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 2 Trasporto pubblico lo- cale | 1 Spese correnti | 36.233.784,98 |
| | 3 Trasporto per vie d'ac- qua | 1 Spese correnti | 37.382,98 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2 Interventi per la disabi- lità | 1 Spese correnti | 1.176.000,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 1 Fondo di riserva | 1 Spese correnti | 225.734.863,29 |
| 13 Tutela della salute | 2 Servizio sanitario re- gionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza su- periori ai LEA | 1 Spese correnti | 8.112.000,00 |
| | 2 Servizio sanitario re- gionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza su- | 1 Spese correnti | 16.470.829,56 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONI CASSA 2016 |
|-----------------|---|---------------------|------------------------------|
| | periori ai LEA | | |
| | 7 Ulteriori spese in materia sanitaria | 1 Spese correnti | 800.000,00 |
| TOTALI | | | 320.214.209,00 |

3 - Prospetto delle variazioni tra Missioni e /o programmi e/o titoli

IN AUMENTO

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 | CASSA 2016 |
|---|---|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 Gestione dei beni demaniali e patri- moniali | 1 Spese correnti | 30.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 21.000,00 |
| | 10 Risorse umane | 1 Spese correnti | 791.750,00 | - | - | 800.000,00 |
| | 11 Altri servizi gene- rali | 1 Spese correnti | 22.000,00 | - | - | 15.000,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 Aree protette, par- chi naturali, prote- zione naturalistica e forestazione | 1 Spese correnti | - | - | - | 3.000,00 |
| 11 Soccorso civile | 1 Sistema di prote- zione civile | 1 Spese correnti | 10.000,00 | 43.000,00 | 43.000,00 | 10.000,00 |
| 12 Diritti sociali, poli- tiche sociali e fami- glia | 6 Interventi per il diritto alla casa | 1 Spese correnti | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 346.000,00 |
| 13 Tutela della salute | 1 Servizio sanitario regionale - finan- ziamento ordinario corrente per la ga- ranzia dei LEA | 1 Spese correnti | 27.047.205,25 | 26.068.000,00 | 25.917.000,00 | 52.295.784,32 |
| | 2 Servizio sanitario regionale - finan- ziamento aggiunti- vo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 1 Spese correnti | 310.000,00 | 310.000,00 | 310.000,00 | 333.000,00 |
| | 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanita- ri relativi ad eser- cizi pregressi | 2 Spese in conto capitale | 261.068.258,75 | 250.000.000,00 | 220.000.000,00 | 263.211.258,75 |
| | 7 Ulteriori spese in materia sanitaria | 1 Spese correnti | 7.800.000,00 | 8.347.000,00 | 8.347.000,00 | 14.210.512,45 |
| | 8 Politica regionale unitaria per la tute- la della salute (solo per le Regioni) | 2 Spese in conto capitale | 4.309.095,00 | 7.531.405,00 | 1.044.250,00 | 8.057.469,20 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | 301.888.309,00 | 292.899.405,00 | 256.261.250,00 | 339.303.024,72 |

IN DIMINUZIONE

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 | CASSA 2016 |
|---|--|------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 Organi istituzionali | 1 Spese correnti | 22.000,00 | - | - | 15.000,00 |
| | 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 1 Spese correnti | - | - | - | 3.000,00 |
| | 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 1 Spese correnti | 30.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 21.000,00 |
| | 11 Altri servizi generali | 1 Spese correnti | 791.750,00 | - | - | 800.000,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 4 Istruzione universitaria | 1 Spese correnti | 7.800.000,00 | 8.347.000,00 | 8.347.000,00 | 14.210.512,45 |
| 11 Soccorso civile | 1 Sistema di protezione civile | 1 Spese correnti | 230.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 | 253.000,00 |
| | | 2 Spese in conto capitale | 10.000,00 | 43.000,00 | 43.000,00 | 10.000,00 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 5 Interventi per le famiglie | 1 Spese correnti | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 346.000,00 |
| | 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni) | 2 Spese in conto capitale | 4.309.095,00 | 7.531.405,00 | 1.044.250,00 | 8.057.469,20 |
| 13 Tutela della salute | 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 1 Spese correnti | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 |
| | 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 1 Spese correnti | 27.047.205,25 | 26.068.000,00 | 25.917.000,00 | 52.295.784,32 |
| | 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 1 Spese correnti | 261.068.258,75 | 250.000.000,00 | 220.000.000,00 | 263.211.258,75 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | 301.888.309,00 | 292.899.405,00 | 256.261.250,00 | 339.303.024,72 |

Allegato C - Variazioni all'entrata e alla spesa della competenza e cassa (proponente)

1- SALDO DELLE VARIAZIONI ASSUNTE IN VIA AMMINISTRATIVA PER RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMI DELL'ENTRATA E SPESA

| | 2016 | CASSA 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------|---------------|------------------|----------------|
| SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE | | | - 158.850.725,00 | -60.398.567,29 |

2 – VARIAZIONI DI SOLA CASSA

IN DIMINUZIONE

ENTRATA

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--------------------------------------|--|---|---|---|---|
| 3 Entrate extratri- butarie | 3050000 Rimborsi e altre entrate correnti | | | | 26.619.000,00 |

SPESA

| TITOLO | MISSIONE | PROGRAMMA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|------------------------|--------------------------------------|----------------------------|---|---|---|---|
| 1 Spese correnti | 20 Fondi e accanto- namenti | 1 Fondo di ri- serva | | | | 26.619.000,00 |

3 – VARIAZIONE UTILIZZO QUOTE VINCOLATE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

IN DIMINUZIONE

ENTRATA

| | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--|--|--|--|---------------------------------------|
| UTILIZZO QUOTE VINCOLATE - PARTE CAPITALE | 2.817.000,00 | | | |

SPESA

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|---|---------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 1 Spese correnti | 2.817.000,00 | | | |

4 - VARIAZIONE A SEGUITO DI MINORI ENTRATE VINCOLATE

IN DIMINUZIONE

ENTRATA

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|-------------------------------|--|--|--|--|---------------------------------------|
| 3 Entrate extra-tributarie | 3050000 Rimborsi e altre entrate correnti | 3.654.000,00 | | 3.654.000,00 | 3.654.000,00 |

SPESA

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|------------------------------|------------------|---------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 20 Fondi e accantonamenti | 3 Altri fondi | 1 Spese correnti | 3.654.000,00 | | 3.654.000,00 | 3.654.000,00 |

5 - VARIAZIONE COMPENSATIVE, A SEGUITO DI MINORI ENTRATE TRIBUTARIE, DI CONTRAZIONE DEL MUTUO PER EFFETTIVE ESIGENZE DI CASSA, DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA PRESENTE LEGGE, DELLA COPERTURA DEI SALDI NEGATIVI DI GESTIONE, E DELLE ALTRE NECESSARIE VARIAZIONI PER EFFETTO DELLA GESTIONE

ENTRATA

IN DIMINUZIONE

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--|--|--|--|--|---------------------------------------|
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 10101 Imposte, tasse e proventi assimilati | 33.000.000,00 | | | - |
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 10103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | 208.896.000,00 | | | 262.438.000,00 |
| | | 241.896.000,00 | | | 262.438.000,00 |

IN AUMENTO

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--|--|--|--|--|---------------------------------------|
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 10103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | 115.682.000,00 | | | 109.816.000,00 |
| | | 115.682.000,00 | | | 109.816.000,00 |

ENTRATA

IN AUMENTO

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--------------------------|---|--|--|--|---------------------------------------|
| 6 Accensione prestiti | 6030000 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | | | | 308.643.000,00 |

SPESA

IN DIMINUZIONE

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|--|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 Risorse umane | 1 Spese correnti | 315.000,00 | 120.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 7 Turismo | 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 1 Spese correnti | 1.000.000,00 | 800.000,00 | | |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 Difesa del suolo | 2 Spese in conto capitale | 1.129.000,00 | | | |
| | 3 Rifiuti | 1 Spese correnti | 500.000,00 | - | | |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 1 Trasporto ferroviario | 1 Spese correnti | 165.000,00 | | 70.000,00 | |
| | 2 Trasporto pubblico locale | 1 Spese correnti | 300.000,00 | | 226.000,00 | 240.000,00 |
| 11 Soccorso civile | 1 Sistema di protezione civile | 1 Spese correnti | 170.000,00 | 170.000,00 | | |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2 Interventi per la disabilità | 1 Spese correnti | 900.000,00 | 200.000,00 | | |
| 13 Tutela della salute | 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 1 Spese correnti | 444.500,00 | 60.000,00 | | |
| | 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 1 Spese correnti | 188.000,00 | 65.000,00 | | |
| | 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 2 Spese in conto capitale | | | 120.000.000,00 | |
| | 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 2 Spese in conto capitale | 1.613.000,00 | 293.000,00 | | 70.000.000,00 |
| | 7 Ulteriori spese in materia sanitaria | 1 Spese correnti | 40.000,00 | - | 45.000,00 | 45.000,00 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|---|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 1 Spese correnti | 3.000,00 | - | | |
| | 3 Sostegno all'occupazione | 1 Spese correnti | 4.906.000,00 | 934.000,00 | | |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 1 Spese correnti | 300.000,00 | | | |
| | | 2 Spese in conto capitale | 700.000,00 | - | | |
| 20 Fondi e accantonamenti | 1 Fondo di riserva | 1 Spese correnti | | | | 6.053.000,00 |
| | 3 Altri fondi | 1 Spese correnti | 206.495.000,00 | | 67.516.725,00 | 22.772.567,29 |
| 50 Debito pubblico | 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1 Spese correnti | 16.242.000,00 | 4.549.000,00 | 4.397.000,00 | 2.709.000,00 |
| | 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 4 Rimborso prestiti | 102.134.000,00 | 94.044.000,00 | 1.929.000,00 | 2.939.000,00 |
| TOTALI | | | 337.544.500,00 | 101.235.000,00 | 194.233.725,00 | 104.808.567,29 |

IN AUMENTO

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|---|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 2 Spese in conto capitale | 32.000,00 | 32.000,00 | | 2.800.000,00 |
| | 10 Risorse umane | 1 Spese correnti | - | - | 1.894.000,00 | 5.713.000,00 |
| | 11 Altri servizi generali | 1 Spese correnti | 128.000,00 | 192.000,00 | 115.000,00 | 45.000,00 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 Urbanistica e assetto del territorio | 2 Spese in conto capitale | 440.000,00 | 440.000,00 | | |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 Difesa del suolo | 2 Spese in conto capitale | | | 1.712.000,00 | 117.000,00 |
| | 2 Tutela, valorizzazione | 1 Spese | - | - | 8.000.000,00 | 8.000.000,00 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|--|---|---------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| | zione e recupero ambientale | correnti | | | | |
| | 3 Rifiuti | 2 Spese in conto capitale | 500.000,00 | - | | |
| | 4 Servizio idrico integrato | 1 Spese correnti | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | | |
| | 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 1 Spese correnti | 114.000,00 | | | |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 1 Trasporto ferroviario | 1 Spese correnti | | | 151.000,00 | 15.000,00 |
| | 2 Trasporto pubblico locale | 1 Spese correnti | | | 75.000,00 | 225.000,00 |
| | 3 Trasporto per vie d'acqua | 1 Spese correnti | 60.000,00 | 60.000,00 | | |
| 11 Soccorso civile | 1 Sistema di protezione civile | 1 Spese correnti | 220.500,00 | | | |
| | | 2 Spese in conto capitale | 170.000,00 | 170.000,00 | | |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 1 Spese correnti | 200.000,00 | | | |
| | 2 Interventi per la disabilità | 1 Spese correnti | 16.588.000,00 | | | |
| | 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 1 Spese correnti | 206.000,00 | | | |
| | 5 Interventi per le famiglie | 1 Spese correnti | 180.000,00 | | | |
| | 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 1 Spese correnti | 200.000,00 | | | |
| | | 2 Spese in conto capitale | 3.000,00 | 3.000,00 | | |
| 13 Tutela della salute | 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 1 Spese correnti | 3.962.000,00 | 3.962.000,00 | | |
| | 2 | 1 | 4.923.000,00 | 3.530.000,00 | | |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|---|---------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | Spese correnti | | | | |
| | 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 1 Spese correnti | 120.000.000,00 | 120.000.000,00 | | |
| | 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 2 Spese in conto capitale | 106.000,00 | 6.000,00 | | |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 1 Industria PMI e Artigianato | 1 Spese correnti | 5.800.000,00 | 5.800.000,00 | | |
| | 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 2 Spese in conto capitale | 290.000,00 | 290.000,00 | | |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 2 Spese in conto capitale | 330.000,00 | 330.000,00 | | |
| | 2 Formazione professionale | 1 Spese correnti | 100.000,00 | | | |
| | 3 Sostegno all'occupazione | 1 Spese correnti | 5.438.000,00 | 2.972.000,00 | | |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 1 Spese correnti | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | | |
| | | 2 Spese in conto capitale | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | | |
| 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 1 Spese correnti | 2.100.000,00 | 2.100.000,00 | | |
| 20 Fondi e accantonamenti | 1 Fondo di riserva | 1 Spese correnti | | 68.297.000,00 | | |
| | 3 Altri fondi | 1 Spese correnti | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | | |
| | | 3 | 7.500.000,00 | 7.500.000,00 | | |
| 50 Debito pubblico | 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1 Spese correnti | 1.208.000,00 | 1.035.000,00 | 2.849.000,00 | 5.377.000,00 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---------------|---|---------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| | 2 Quota capitale ammortamento mu- tui e prestiti obbli- gazionari | 4 Rimborso prestiti | 23.332.000,00 | 23.337.000,00 | 20.587.000,00 | 22.118.000,00 |
| TOTALI | | | 211.330.500,00 | 257.256.000,00 | 35.383.000,00 | 44.410.000,00 |

ALLEGATO D - PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI (proponente)

**BILANCIO
EQUILIBRI DI BILANCIO**

| EQUILIBRI DI BILANCIO | | Competenza anno 2016 | Competenza anno 2017 | Competenza anno 2018 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti | (+) | 96.476.296,11 | 0,00 | 0,00 |
| Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente | (-) | 32.290.000,00 | 32.290.000,00 | 32.290.000,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 13.743.396,60 | 967.000,00 | 0,00 |
| Entrate titoli 1-2-3 | (+) | 7.441.360.580,66 | 7.184.824.864,45 | 7.112.021.466,49 |
| Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 4.598.235,00 | 3.212.000,00 | 3.362.000,00 |
| Entrate in e/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese correnti | (-) | 6.692.314.337,06 | 6.342.819.775,38 | 6.225.245.206,78 |
| <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | <i>967.000,00</i> | <i>723.000,00</i> | <i>0,00</i> |
| Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 381.068.258,75 | 130.000.000,00 | 220.000.000,00 |
| Variazioni di attività finanziarie (se negativo) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti | (-) | 394.282.350,00 | 248.006.000,00 | 231.770.000,00 |
| <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| A) Equilibrio di parte corrente | | 56.223.562,56 | 435.888.089,07 | 406.078.259,71 |
| Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento | (+) | 157.958.242,57 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 209.375.515,70 | 60.445.228,39 | 2.269.611,00 |
| Entrate in conto capitale (titolo 4) | (+) | 970.667.061,63 | 732.847.650,49 | 509.354.428,68 |
| Entrate titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6) | (+) | 596.024.000,00 | 150.000.000,00 | 153.437.000,00 |
| Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 4.598.235,00 | 3.212.000,00 | 3.362.000,00 |
| Spese in conto capitale | (-) | 2.043.295.406,21 | 1.496.188.967,95 | 1.287.997.299,39 |
| <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | <i>60.445.228,39</i> | <i>2.269.611,00</i> | <i>0,00</i> |
| Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 381.068.258,75 | 130.000.000,00 | 220.000.000,00 |
| Spese titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale | (-) | 15.000.000,00 | 10.000.000,00 | 0,00 |
| Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) | (-) | 308.643.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Variazioni di attività finanziarie (se positivo) | (+) | 220.000,00 | 220.000,00 | 220.000,00 |
| B) Equilibrio di parte capitale | | 56.223.562,56- | 435.888.089,07- | 406.078.259,71- |
| Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie | (+) | 411.220.000,00 | 220.000,00 | 220.000,00 |

| EQUILIBRI DI BILANCIO | | Competenza anno 2016 | Competenza anno 2017 | Competenza anno 2018 |
|---|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie | (-) | 426.000.000,00 | 10.000.000,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale | (i) | 15.000.000,00 | 10.000.000,00 | 0,00 |
| C) Variazioni attività finanziaria | | 220.000,00 | 220.000,00 | 220.000,00 |
| | | | | |
| EQUILIBRIO FINALE (D=A+B) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle regioni a statuto ordinario | | | | |
| A) Equilibrio di parte corrente | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord. | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali | | | | |
| A) Equilibrio di parte corrente | | 56.223.562,56 | 435.888.089,07 | 406.078.259,71 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 96.476296.11 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 40.252.733,55- | 435.888.089,07 | 406.078.259,71 |

(Allegati) Testo della Commissione

Allegati al disegno di legge concernente "Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni e disposizioni varie".

Allegato A - Variazioni all'entrata

(identico)

Allegato B - Variazioni alla spesa

(identico)

Allegato C - Variazioni all'entrata e alla spesa della competenza e cassa (Commissione)*1- SALDO DELLE VARIAZIONI ASSUNTE IN VIA AMMINISTRATIVA PER RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMI DELL'ENTRATA E SPESA*

| | 2016 | CASSA 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------|---------------|-----------------|----------------|
| SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE | | | -158.850.725,00 | -60.398.567,29 |

*2 – VARIAZIONI DI SOLA CASSA***IN DIMINUZIONE****ENTRATA**

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|------------------------------|---|--|--|--|---|
| 3 Entrate extratributarie | 3050000 Rimborsi e altre entrate correnti | | | | 26.619.000,00 |

SPESA

| TITOLO | MISSIONE | PROGRAMMA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|---------------------|------------------------------|-----------------------|---|---|---|--|
| 1 Spese correnti | 20 Fondi e accantonamenti | 1 Fondo di riserva | | | | 26.619.000,00 |

3 – VARIAZIONE UTILIZZO QUOTE VINCOLATE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

IN DIMINUZIONE**ENTRATA**

| | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--|---|---|---|--|
| UTILIZZO QUOTE VINCOLATE - PARTE CAPITALE | 2.817.000,00 | | | |

SPESA

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|---|---------------------|-------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 1 Spese correnti | 2.817.000,00 | | | |

*4 - VARIAZIONE A SEGUITO DI MINORI ENTRATE VINCOLATE***IN DIMINUZIONE****ENTRATA**

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|------------------------------|--|---|---|---|--|
| 3 Entrate extratributarie | 3050000 Rimborsi e altre entrate correnti | 3.654.000,00 | 3.654.000,00 | 3.654.000,00 | |

SPESA

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|------------------------------|------------------|---------------------|------------------------------|--|------------------------------|---------------------------------------|
| 20 Fondi e accantonamenti | 3 Altri fondi | 1 Spese correnti | 3.654.000,00 | 3.654.000,00 | 3.654.000,00 | |

5 - VARIAZIONE COMPENSATIVE, A SEGUITO DI MINORI ENTRATE TRIBUTARIE, DI CONTRAZIONE DEL MUTUO PER EFFETTIVE ESIGENZE DI CASSA, DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA PRESENTE LEGGE, DELLA COPERTURA DEI SALDI NEGATIVI DI GESTIONE, E DELLE ALTRE NECESSARIE VARIAZIONI PER EFFETTO DELLA GESTIONE

ENTRATA**IN DIMINUZIONE**

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--|--|--|--|--|---------------------------------------|
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 10101 Imposte, tasse e proventi assimilati | 33.000.000,00 | | | - |
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 10103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | 208.896.000,00 | | | 262.438.000,00 |
| | | 241.896.000,00 | | | 262.438.000,00 |

IN AUMENTO

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--|--|---|---|---|--|
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 10103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | 115.682.000,00 | | | 109.816.000,00 |
| 3 Entrate extratributarie | 3050000 Rimborsi e altre entrate correnti | 777.000,00 | | | 777.000,00 |
| | | 116.459.000,00 | | | 110.593.000,00 |

ENTRATA**IN AUMENTO**

| TITOLO | TIPOLOGIA | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016 |
|--------------------------|---|---|---|---|--|
| 6 Accensione prestiti | 6030000 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | | | | 308.643.000,00 |

SPESA

IN DIMINUZIONE

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|--|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 Risorse umane | 1 Spese correnti | 315.000,00 | 120.000,00 | 81.000,00 | 81.000,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 4 Istruzione universitaria | 1 Spese correnti | 150.000,00 | | | |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 2 Spese in conto capitale | 456.000,00 | | | |
| | 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 2 Spese in conto capitale | 200.000,00 | | | |
| 7 Turismo | 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 1 Spese correnti | 3.760.000,00 | 2.800.000,00 | | |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 Difesa del suolo | 2 Spese in conto capitale | 1.129.000,00 | | | |
| | 3 Rifiuti | 1 Spese correnti | 500.000,00 | | | |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 1 Trasporto ferroviario | 1 Spese correnti | 166.000,00 | | 70.000,00 | |
| | 2 Trasporto pubblico locale | 1 Spese correnti | 300.000,00 | | 226.000,00 | 240.000,00 |
| 11 Soccorso civile | 1 Sistema di protezione civile | 1 Spese correnti | 170.000,00 | 170.000,00 | | |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|--|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2 Interventi per la disabilità | 1 Spese correnti | 900.000,00 | 200.000,00 | | |
| 13 Tutela della salute | 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 1 Spese correnti | 444.500,00 | 60.000,00 | | |
| | 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 1 Spese correnti | 188.000,00 | 65.000,00 | | |
| | 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 2 Spese in conto capitale | | | 120.000.000,00 | |
| | 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 2 Spese in conto capitale | 1.613.000,00 | 293.000,00 | | 70.000.000,00 |
| | 7 Ulteriori spese in materia sanitaria | 1 Spese correnti | 40.000,00 | | 45.000,00 | 45.000,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 2 Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori | 1 Spese correnti | 1.000.000,00 | 200.000,00 | | |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 1 Spese correnti | 3.000,00 | | | |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|---|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| | 3 Sostegno all'occupazione | 1 Spese correnti | 4.906.000,00 | 934.000,00 | | |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 1 Spese correnti | 300.000,00 | | | |
| | 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 2 Spese in conto capitale | 700.000,00 | | | |
| 20 Fondi e accantonamenti | 1 Fondo di riserva | 1 Spese correnti | 200.000,00 | 200.000,00 | | 6.053.000,00 |
| | 3 Altri fondi | 1 Spese correnti | 206.994.300,00 | 400.300,00 | 83.994.725,00 | 38.066.567,29 |
| 50 Debito pubblico | 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1 Spese correnti | 16.242.000,00 | 4.549.000,00 | 4.397.000,00 | 2.709.000,00 |
| | 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 4 Rimborso prestiti | 102.134.000,00 | 94.044.000,00 | 1.929.000,00 | 2.939.000,00 |
| TOTALI | | | 342.810.800,00 | 104.035.300,00 | 210.742.725,00 | 120.133.567,29 |

IN AUMENTO

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|--|--|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 2 Spese in conto capitale | 32.000,00 | 32.000,00 | | 2.800.000,00 |
| | 10 Risorse umane | 1 Spese correnti | | | 1.894.000,00 | 5.713.000,00 |
| | 11 Altri servizi generali | 1 Spese correnti | 128.000,00 | 192.000,00 | 115.000,00 | 45.000,00 |
| | 11 Altri servizi generali | 2 Spese in conto capitale | 300,00 | 300,00 | | |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 1 Spese correnti | 506.000,00 | | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |
| | 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 2 Spese in conto capitale | 300.000,00 | | | |
| 7 Turismo | 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 1 Spese correnti | 200.000,00 | 200.000,00 | | |
| | 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 2 Spese in conto capitale | 777.000,00 | 777.000,00 | | |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 Urbanistica e assetto del territorio | 2 Spese in conto capitale | 440.000,00 | 440.000,00 | | |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|--|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 Difesa del suolo | 2 Spese in conto capitale | | | 1.712.000,00 | 117.000,00 |
| | 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1 Spese correnti | | | 8.300.000,00 | 8.000.000,00 |
| | 3 Rifiuti | 2 Spese in conto capitale | 500.000,00 | | | |
| | 4 Servizio idrico integrato | 1 Spese correnti | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | | |
| | 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 1 Spese correnti | 114.000,00 | | 268.000,00 | 784.000,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 1 Trasporto ferroviario | 1 Spese correnti | | | 151.000,00 | 15.000,00 |
| | 2 Trasporto pubblico locale | 1 Spese correnti | | | 75.000,00 | 225.000,00 |
| | 3 Trasporto per vie d'acqua | 1 Spese correnti | 60.000,00 | 60.000,00 | | |
| 11 Soccorso civile | 1 Sistema di protezione civile | 1 Spese correnti | 220.500,00 | | | |
| | 1 Sistema di protezione civile | 2 Spese in conto capitale | 170.000,00 | 170.000,00 | | |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 1 Spese correnti | 200.000,00 | | | |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---------------------------|--|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| | 2 Interventi per la disabilit  | 1 Spese correnti | 16.588.000,00 | | | |
| | 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 1 Spese correnti | 206.000,00 | | | |
| | 5 Interventi per le famiglie | 1 Spese correnti | 180.000,00 | | | |
| | 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 1 Spese correnti | 200.000,00 | | | |
| | 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 2 Spese in conto capitale | 3.000,00 | 3.000,00 | | |
| 13 Tutela della salute | 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 1 Spese correnti | 3.962.000,00 | 3.962.000,00 | | |
| | 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 1 Spese correnti | 5.123.000,00 | 3.730.000,00 | 7.910.000,00 | 7.910.000,00 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|---|--|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| | 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 2 Spese correnti | 120.000.000,00 | 120.000.000,00 | | |
| | 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 2 Spese in conto capitale | 106.000,00 | 6.000,00 | | |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 1 Industria PMI e Artigianato | 1 Spese correnti | 9.360.000,00 | 7.800.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | 1 Industria PMI e Artigianato | 2 Spese in conto capitale | 100.000,00 | 100.000,00 | | |
| | 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 2 Spese in conto capitale | 290.000,00 | 290.000,00 | | |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 2 Spese in conto capitale | 330.000,00 | 330.000,00 | | |
| | 2 Formazione professionale | 1 Spese correnti | 100.000,00 | | | |
| | 3 Sostegno all'occupazione | 1 Spese correnti | 5.438.000,00 | 2.972.000,00 | 1.031.000,00 | 31.000,00 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016 | VARIAZIONE CASSA 2016 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017 | VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018 |
|--|---|------------------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 1 Spese correnti | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | | |
| | 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 2 Spese in conto capitale | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | | |
| 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 1 Spese correnti | 2.100.000,00 | 2.100.000,00 | 400.000,00 | |
| 20 Fondi e accantonamenti | 1 Fondo di riserva | 1 Spese correnti | | 68.197.000,00 | | |
| | 3 Altri fondi | 1 Spese correnti | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 | | |
| 50 Debito pubblico | 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1 Spese correnti | 1.208.000,00 | 1.035.000,00 | 2.849.000,00 | 5.377.000,00 |
| | 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 4 Rimborso prestiti | 23.332.000,00 | 23.337.000,00 | 20.587.000,00 | 22.118.000,00 |
| TOTALI | | | 217.373.800,00 | 260.833.300,00 | 51.892.000,00 | 59.735.000,00 |

5.1 - PROSPETTO ESPLICATIVO DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA PRESENTE LEGGE

| Intervento | ART. 1 | Natura spesa corrente/conto capitale -Titolo- | QUANTIFICAZIONE SPESA | | | COPERTURA FINANZIARIA | | | | | |
|---|-----------------|---|--|----------------|--------------|-----------------------|--|--------------|----------------|--------------|--------------|
| | | | MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO - CAPITOLO | importo 2016 | importo 2017 | importo 2018 | MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO - CAPITOLO | importo 2016 | importo 2017 | importo 2018 | |
| PPR/Piani Urbanistici Comunali | comma 4 | corrente - 1 | M08-P01-103-SC04.2491 | - | - | 452.000,00 | M08-P01-103-SC04.2777 | * | - | - | 452.000,00 |
| Disavanzo sanitario 2015 | comma 5 | capitale - 2 | M13-P04-204-SC05.0010 | 120.000.000,00 | - | - | M20-P03-110-SC08.6073 (quota parte saldo gestione corrente 2016) | - | 120.000.000,00 | - | - |
| Istituto zooprofilattico | comma 6 | corrente - 1 | M13-P02-104-SC05.0350 | 200.000,00 | - | - | M20-P01-110-SC08.0001 | - | 200.000,00 | - | - |
| Elisoccorso | comma 7 | corrente - 1 | M13-P02-104-SC05.0101 | - | 7.910.000,00 | 7.910.000,00 | M20-P03-110-SC08.0045 | - | - | 7.910.000,00 | 7.910.000,00 |
| | | | M13-P01-104-SC05.0001 | - | 3.150.000,00 | 3.150.000,00 | M13-P01-104-SC05.0101 | * | - | 3.150.000,00 | 3.150.000,00 |
| IPAB Ploaghe | comma 8 | corrente - 1 | M13-P02-104-SC NI | 3.470.000,00 | - | - | M20-P03-110-SC08.6073 (quota parte saldo gestione corrente 2016) | - | 3.470.000,00 | - | - |
| ISRE | comma 10 | corrente - 1 | M05-P02-104-SC03.0001 | 150.000,00 | - | - | M04-P04-104-SC03.0208 | - | 150.000,00 | - | - |
| Suole civiche di musica | comma 13 | corrente - 1 | M05-P02-104-SC05.0904 | - | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 | M20-P03-110-SC08.0045 | - | - | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |
| Assistenza tecnica TPL | comma 14 | corrente - 1 | M10-P01-103-SC07.0582 | 34.160,00 | 150.840,00 | 15.000,00 | M10-P01-103-SC07.0582 | * | 34.160,00 | - | - |
| | | corrente - 1 | M10-P02-103-SC07.0583 | - | 75.000,00 | 225.000,00 | M10-P02-103-SC07.0598 | - | - | 150.840,00 | 15.000,00 |
| | | | | | | | M10-P02-103-SC07.0623 | * | - | 75.000,00 | 225.000,00 |
| Consorzi di bonifica | comma 15 | corrente - 1 | M16-P01-104-SC04.0193 | 5.000.000,00 | - | - | M20-P03-110-SC08.6073 (quota parte saldo gestione corrente 2016) | - | 5.000.000,00 | - | - |
| Provincia Nuoro | comma 16 | corrente - 1 | M18-P01-104-SC01.1059 | 2.100.000,00 | - | - | M20-P03-110-SC08.6073 (quota parte saldo gestione corrente 2016) | - | 2.100.000,00 | - | - |
| Consorzio "S.SATTA" | comma 17 | corrente - 1 | M05-P02-104-SC03.0123 | 356.000,00 | - | - | M05-P01-203-SC03.5034 | - | 356.000,00 | - | - |
| Precari Città metropolitana di Cagliari | comma 18 | corrente - 1 | M18-P01-104-SC01.1059 | - | 400.000,00 | - | M20-P03-110-SC08.0045 | - | - | 400.000,00 | - |
| Lavoratori in utilizzo | comma 19 | corrente - 1 | M15-P03-103-SC02.0892 | - | 1.000.000,00 | - | M20-P03-110-SC08.0045 | - | - | 1.000.000,00 | - |
| Opere pubbliche Enti locali | comma 21 | capitale - 2 | M08 -P01-203-SC07.1265 | 440.000,00 | - | - | M20-P03-110-SC08.6073 (quota parte saldo gestione corrente 2016) | - | 440.000,00 | - | - |
| Prevenzione calamità naturali | comma 22 | capitale - 2 | M09-P01-203-SC04.0367 | 371.000,00 | 1.712.000,00 | 117.000,00 | M09-P01-203-SC04.0367 | * | 371.000,00 | - | - |
| | | | | | | | M20-P03-110-SC08.0045 | - | - | 1.712.000,00 | 117.000,00 |

| Intervento | ART. 1 | Natura spesa corrente/conto capitale -Titolo- | QUANTIFICAZIONE SPESA | | | COPERTURA FINANZIARIA | | | | | |
|--|-------------------------------|---|--|--------------|--------------|-----------------------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | | | MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO - CAPITOLO | importo 2016 | importo 2017 | importo 2018 | MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO - CAPITOLO | importo 2016 | importo 2017 | importo 2018 | |
| Opere delegate Comune Ploaghe | comma 23 | capitale - 2 | M14-P01-203-SC06.0612 | 123.949,66 | - | - | M14-P01-203-SC06.0612 | * | 123.949,66 | - | - |
| Contrattazione collettiva regionale | comma 27 | corrente - 1 | M01-P10-110-SC01.0216 | 1.591.000,00 | 4.773.000,00 | 8.592.000,00 | M01-P10-110-SC01.0216 | * | 1.591.000,00 | 3.259.000,00 | 3.259.000,00 |
| | | | | | | | M20-P03-110-SC08.0045 | - | - | 1.514.000 | 5.333.000 |
| Contrattazione collettiva Agenzia Forestas | comma 28 | corrente - 1 | M09-P05-110-SC04.1919 | - | 268.000,00 | 784.000,00 | M20-P03-110-SC08.0045 | - | - | 268.000,00 | 784.000,00 |
| FEAGA AGEA | comma 29 | capitale - 2 | M16-P01-204-SC NI | 1.000.000,00 | - | - | M16-P01-104-SC06.1077 - art. 1, c. 27, lett. b) della presente legge | * | 300.000,00 | - | - |
| | | | | | | | M16-P01-203-SC06.1030 | * | 700.000,00 | - | - |
| Ippodromi | comma 30 | capitale - 2 | M16-P01-203- SC NI | 200.000,00 | - | - | M07-P01-104-SC06.0168 | - | 200.000,00 | - | - |
| Personale ZIR | comma 33 | corrente - 1 | M14-P01-104-SC06.0763 | 250.000,00 | - | - | M14-P01-104-SC06.0763 | * | 250.000,00 | - | - |
| | | corrente - 1 | M18-P01-104-SC01.1059 | - | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | M18-P01-104-SC01.1059 | * | - | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 |
| Area Industriale Medio Campidano | comma 35 | capitale - 2 | M14-P01-203-SC06.0615 | 100.000,00 | - | - | M20-P03-110-SC08.6073 (quota parte saldo gestione corrente 2016) | - | 100.000,00 | - | - |
| Quote associative | comma 36 | corrente - 1 | M01-P11-104-SC01.0576 | 29.000,00 | - | - | M20-P03-110-SC08.6073 (quota parte saldo gestione corrente 2016) | - | 29.000,00 | - | - |
| Debiti fuori bilancio | comma 37 lett. a) e b) | corrente - 1 | M09-P02-103-SC06.0671 | 43.742,45 | - | - | M09-P02-103-SC06.0671 | * | 43.742,45 | - | - |
| | comma 37, lett. c) | capitale - 2 | M09-P02-203-SC06.0692 | 8.384.836,18 | - | - | M09-P02-203-SC06.0692 | * | 8.384.836,18 | - | - |
| | comma 37, lett. d) | corrente - 1 | M09-P02-103-SC06.0676 | 226.383,36 | - | - | M09-P02-103-SC06.0676 | * | 226.383,36 | - | - |
| | comma 37, lett. e) | corrente - 1 | M01-P03-104-SC06.0693 | 518.405,71 | - | - | M01-P03-104-SC06.0693 | * | 518.405,71 | - | - |
| | comma 37 lett. f) | corrente - 1 | M01-P05-103-SC NI | 31.822,54 | - | - | M20-P03-110-SC08.6073 (quota parte saldo gestione corrente 2016) | - | 31.822,54 | - | - |
| | comma 37, lett. g) | capitale - 2 | M07-P01-203-SC06.0244 | 777.000,00 | - | - | titolo 3 - tipologia 30500 - EC362.022 | + | 777.000,00 | - | - |
| | comma 37, lett. h) | capitale - 2 | M14-P01-203-SC06.0441 | 3.560.000,00 | - | - | M07-P01-103-SC06.0177 | - | 2.200.000,00 | - | - |
| | | - | | - | - | M07-P01-103-SC06.0457 | - | 560.000,00 | - | - | |
| | | - | | - | - | M14-P02-104-SC04.2651 | - | 800.000,00 | - | - | |

| Intervento | ART. 1 | Natura spesa corrente/conto capitale -Titolo- | QUANTIFICAZIONE SPESA | | | COPERTURA FINANZIARIA | | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------|--|--|----------------|---------------|-----------------------|---|--------------|----------------|---------------|---------------|
| | | | MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO - CAPITOLO | importo 2016 | importo 2017 | importo 2018 | MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO - CAPITOLO | importo 2016 | importo 2017 | importo 2018 | |
| Esodo Fluorite | comma 38 | corrente - 1 | M09-P02-104-SC06.0676 | 600.000,00 | 300.000,00 | - | M09-P02-103-SC06.0676 | * | 600.000,00 | - | - |
| | | | | | | | M20-P03-110-SC08.0045 | - | - | 300.000,00 | - |
| Malattie ereditarie e metaboliche | comma 43, lett. b) | corrente - 1 | M13-P02-103-SC02.1114 | 60.000,00 | - | - | M13-P01-104-SC02.0595 | - | 60.000,00 | - | - |
| Sistemi Informativi sanitari | comma 43, lett. c) | capitale - 2 | M14-P04-202-SC05.0040 | 290.000,00 | - | - | M13-P05-202-SC05.0044 | - | 290.000,00 | - | - |
| | | | Totali | 149.907.300,00 | 24.338.840,00 | 25.845.000,00 | Totali | | 149.907.300,00 | 24.338.840,00 | 25.845.000,00 |

(*) disposizioni a invarianza finanziaria

(-) disposizioni comportanti riduzioni di spesa

(+) nuove entrate

ALLEGATO D - PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI
(identico)